



COMUNE DI ORSOGNA

Provincia di Chieti

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24 del Reg. Data 30-04-2022

COPIA

Oggetto: VALIDAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025 E APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO TARI 2022

L'anno duemilaventidue il giorno trenta del mese di aprile alle ore 16:50, nella consueta sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria e in seduta pubblica sono presenti all'appello nominale i Signori:

Salerni Ernesto	P	TIVOLESI GIULIANA	P
MARINUCCI ANDREA	P	PACE ANTONIO	P
D'ORAZIO PAOLO ERMINIO	P	CIPOLLONE ROCCO	P
BUCCI TOMMASO	P	DI POMPO MARIA TERESA	A
CANIGLIA GIOVANNI	P	IOCCO VITTORIA	P
PRIMITERRA ALEX	A	MONTEPARA FABRIZIO	A
DI SARIO PAOLO	A		

In carica n. 13

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Salerni Ernesto nella sua qualità di SINDACO e dichiara aperta la seduta;

Partecipa il Segretario comunale Dott.ssa De Virgilio Natalia Maria Carmela, incaricato della redazione del verbale.

Sono presenti e partecipano alla seduta senza diritto di voto gli assessori esterni

MONTEFUSCO TIZIANA	P
--------------------	---

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere come di seguito:

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Data: 28-04-2022

Il Responsabile del Servizio

F.to MARINUCCI ANDREA

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTAB.

Data: 28-04-2022

Il Responsabile del Servizio

F.to Dott.Ssa Calabrese Giuseppina

IL CONSIGLIO COMUNALE,

Su proposta del SINDACO

Illustra il Vicesindaco, che spiega che il fondo di riserva di circa 40.000€ è stato utilizzato per le utenze non domestiche che abbiano subito un calo del 20% del fatturato facendo la comparazione tra l'UNICO 2020 e quello del 2019 .

Il consigliere Cipollone chiede la percentuale dell'aumento e il Vicesindaco risponde che la percentuale è del 5.6%.

Visti

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI)

Visti inoltre,

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
 - o "... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga ...' (lett. f);
 - o "... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..." (lett. h);
 - o "... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ..." (lett. i);

Richiamate,

- la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i "criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021",
- Deliberazione n. 57/2020/rif;
- Deliberazione n. 238/2020/R/rif;
- Deliberazione n. 493/2020/R/rif;
- Deliberazione n. 138/2021/R/rif;

Viste, allora,

- la Deliberazione n. 363/2021/R/RIF con la quale l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025, disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo regolatorio 2022-2025 e confermato l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF, "... basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione della copertura di oneri attesi connessi a specifiche finalità di miglioramento delle prestazioni, e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale ...";
- la Determinazione 4 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021;

Considerato che l'art. 7 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF dispone che

- "... ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predisponga il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (comma 7.1) ...";
- Il Piano Finanziario è soggetto "... ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo art. 8 ...";

Dato atto che,

- all'attualità, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune Orsogna, non risulta definito e/o operativo l'ente di governo d'ambito (EGATO) di cui all'art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011;
- nell'assenza, pertanto, le relative funzioni sono di competenza dell'Amministrazione Comunale;

Richiamata la Delibera di Giunta Comunale n. 35 del 28.04.2022 con la quale sono stati individuati gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica a cui dovranno adeguarsi i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato digestione dei rifiuti urbani, quali risultano dall'applicazione dello Schema III così come previsto nella Tabella di cui all'art. 3.1 del TQRIF, Allegato A), alla Deliberazione di ARERA n. 15/2022/r/rif del 18 gennaio 2022;

Preso atto che il Piano Economico Finanziario trasmesso dal soggetto gestore al Comune di Orsogna, che risulta essere ETC, ed elaborato in conformità all'art. 27 MTR – 2 , giusto Prot. n. 3754 del 21.04.2022, ammonta per il 2022 ad € 396.630,00 in cui il gestore tiene a riferimento il livello qualitativo di tipo III scelto dall'Amministrazione.

Evidenziato, quindi, che;

- per effetto dell'integrazione e delle modifiche funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio nonché della sottrazione dal totale dei costi delle entrate di cui all'art. 1.4. della Determinazione 4 novembre 2021, n. 2/d/RIF/R1 lo stesso ammonta per il 2022 complessivamente ad € 291.859,00;

- ai sensi dell'art. 7.3 della Deliberazione n. 363/2021/R/RIF di ARERA il Piano Economico Finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

a) dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Visto il Piano Economico Finanziario 2022 – 2025, elaborato in conformità alle previsioni di cui all'art. 27 MTR -2, nel quale sono state valorizzate tutte le componenti sia di costo variabile (art. 2.2 MTR-2) e sia di costo fisso (art. 2.3 MTR-2), anche di natura previsionale, analiticamente descritte nella relazione di accompagnamento (allegato A);

II

Visto l'art. 1, comma 652 della Legge 27 dicembre 2013, a mente del quale "... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 6512 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...";

¹ ART. 1.4 – Determinazione n. 2/DRIF/2021

Dal totale dei costi del piano economico finanziario sono sottratte le seguenti entrate:

a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;

b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;

c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;

d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.

² **Art. 1, comma 651, Legge 27 dicembre 2013, n. 147**

Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158](#)

Ricordato che nel territorio comunale il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani è esternalizzato alla Società in house Eco.lan. spa di Lanciano, in forza di contratto stipulato nel 2017;

Considerato, inoltre, l'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico:

- il comma 653, a mente del quale "... A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ..."
- il comma 654 ai sensi del quale "... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'*articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36*, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...";
- il comma 683, in base al quale "...Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia ...";

Dato atto quindi che in applicazione tanto delle "Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della L. 147/2013", pubblicate in data 28 gennaio 2022 dal MEF l'importo dei fabbisogni standard per la gestione dei rifiuti per le annualità 2020 / 2021 relativamente al Comune di Orsogna è complessivamente pari ad € 40,17 e € 39,28 ;

Evidenziato che l'importo complessivo del Piano Finanziario risulta leggermente superiore all'importo dei fabbisogni standard come sopra determinati, nonostante la rettifica a seguito della facoltà prevista dall'Art. 4.6 della delibera 363/2021 di Arera e al fine di mantenere lo standard qualitativo del servizio raggiunto alla data odierna che assicura una percentuale di raccolta differenziata pari all'81%;

Visto l'articolo 16 del Regolamento TARI, il quale definisce le seguenti agevolazioni:

- a) agevolazioni per detassazione smaltimento oli vegetali delle utenze non domestiche identificate alla tipologia 16;
- b) agevolazioni per detassazione smaltimento oli vegetali e aperture eventi, meeting, convention..;

Preso atto che tali agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe TARI o, in alternativa, finanziate a carico del bilancio attraverso specifiche autorizzazioni di spesa;

Ritenuto di stabilire che per l'anno 2022 sono applicabili le seguenti agevolazioni:

A) ARTICOLO 16 DEL REGOLAMENTO TARI

- a) agevolazioni per detassazione smaltimento oli vegetali;

b) agevolazioni per detassazione smaltimento oli vegetali e aperture eventi;

il cui costo presunto di €. 6891,00 sarà finanziato con la parte spesa la cui copertura sarà prevista al codice di bilancio 09.03-1.04.03.99.999 del bilancio di previsione finanziario 2022;

B) AGEVOLAZIONI COVID-19

Richiamato inoltre, l'art. 6, comma, 1 del Decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 mente del quale "... In relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della Tari di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, o della Tari corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle predette categorie economiche..." , ed altresì, il successivo comma 3 per cui "... I comuni possono concedere riduzioni della Tari di cui al comma 1, in misura superiore alle risorse assegnate, (...), a valere su risorse proprie o sulle risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate, di cui alla tabella 1 allegata al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021, escludendo in ogni caso la ripartizione degli oneri a carico della rimanente platea degli utenti del servizio rifiuti ...";

Dato atto che IFEL con propria nota del 16.06.2021 ritiene ammissibile "... estendere il concetto di <<restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività >> a quelle condizioni di rilevante calo dell'attività e del relativo fatturato evidentemente connesse con l'emergenza sanitaria, anche in assenza di dirette disposizioni restrittive ...".

Visto l'art. 13 del Decreto legge 22 febbraio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2022, n. 25;3

Preso atto che, delle somme assegnate, risulta non utilizzata la somma residua di importo pari ad € 44.738,26;

Ritenuto, pertanto, opportuno, in aderenza alla disciplina sopra richiamata, porre in essere azioni di sollievo finanziario a beneficio sia della comunità locale e sia del tessuto economico produttivo maggiormente colpiti dalla grave situazione emergenziale derivante dall'epidemia da COVID 19, introducendo riduzioni percentuali da applicare alla parte fissa e alla parte variabile della tariffa delle utenze non domestiche, dando al

³Art. 13, comma 1, DL. n. 4/2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 25/2022

Le risorse del fondo di cui all'[articolo 1, comma 822, della legge 30 dicembre 2020, n. 178](#), sono vincolate alla finalità di ristorare l'eventuale perdita di gettito e le maggiori spese, al netto delle minori spese, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 anche nell'anno 2022 e le risorse assegnate per la predetta emergenza a titolo di ristori specifici di spesa che rientrano nelle certificazioni di cui all'articolo 1, comma 827, della suddetta [legge n. 178 del 2020](#), e all'[articolo 39, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 13 ottobre 2020, n. 126](#), possono essere utilizzate anche nell'anno 2022 per le finalità cui sono state assegnate. Le risorse di cui al primo periodo non utilizzate alla fine dell'esercizio 2022 confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione e non possono essere svincolate ai sensi dell'[articolo 109, comma 1-ter, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 24 aprile 2020, n. 27](#), e non sono soggette ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della [legge 30 dicembre 2018, n. 145](#). Le eventuali risorse ricevute in eccesso sono versate all'entrata del bilancio dello Stato.

contempo atto che il costo delle riduzioni, che non potranno eccedere complessivamente l'importo pari ad € 44.738,26 trova integrale copertura, ai sensi dell'art. 13 del Decreto legge 22 febbraio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2022, n. 25, mediante le risorse non utilizzate del fondo di cui all'art. 6, comma 1, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla Legge 25 luglio 2021, n. 106, che confluiranno nella parte vincolata al Conto consuntivo 2021 e che saranno applicate al Bilancio 2022 con successiva variazione di Bilancio;

Utenze non domestiche

- a) Riduzione del 70% su tariffa fissa e variabile per attività che hanno avuto un calo del fatturato almeno del 20% del reddito imponibile prima delle imposte risultanti dalla comparazione dell'UNICO 2022 (redditi 2021) rispetto all'UNICO 2020 (redditi 2019)

il cui costo presunto non potrà eccedere € 44.738,26 che verrà finanziato con la previsione nella parte spesa mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato risultante dal conto consuntivo 2021;

Visto il Piano Economico Finanziario 2022 - 2025 allegato alla presente, dal quale emergono costi complessivi relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'anno 2022 di € 389705,18, così ripartiti:

COSTI FISSI € 202.722,89

COSTI VARIABILI € 186.982,29

Rilevato che:

- a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;
- la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stabilita come di seguito:
 - 78,33% a carico delle utenze domestiche;
 - 21,67% a carico delle utenze non domestiche;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 in data 23.06.2021, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2021;

Vista altresì la successiva delibera C.C. 64 del 29.12.2020 con la quale in coerenza con la previsione di cui al summenzionato art. 107, comma 5, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020, è stato validato/approvato il Piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020 e definita la ripartizione del conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019, a decorrere dal 2021, pari complessivamente ad € 29124,00 come segue:

- a) 2021: € 9708,00
- b) 2022: € 9708,00

c) 2023: € 9708,00

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

Tutto ciò premesso, vista l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno 2022, di cui all'Allegato B) relativa alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche.

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui "... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...";
- l'articolo 151 del D.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Visti inoltre:

- l'art. unico, D.M. Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021 (pubblicato in G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021) il quale dispone: "1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022";
- l'art. 3, c. 5-sexiesdecies, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 (convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15 il quale dispone: "5-sexiesdecies. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 309 del 30 dicembre 2021, è prorogato al 31 maggio 2022."
- l'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 22 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, a mente del quale "...A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. ...";

Visto l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, "... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ...".

Richiamato, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 – ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del servizio igiene ed ambiente ai sensi dell'art. 49 del DLgs 267/2000 giusto Decreto del Sindaco n° 6 del 15/04/2022;

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile Finanziario ai sensi dell'art. 49 del DLgs 267/2000;

Vista la Circolare del MEF 2/DF del 22 novembre 2019;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto il D.lgs n. 118/2011

Visto lo Statuto Comunale;

DELIBERA

1) per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi per intero richiamate di validare ai sensi e per gli effetti di cui art. 7 della Deliberazione n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 e di quanto previsto nel MTR - 2 di ARERA, il Piano Economico Finanziario 2022 -2025, riportato negli Allegati, quale parte integrante e sostanziale della presente di approvare, quindi, per l'anno 2022, l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno 2022, di cui all'allegato B relativo alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;

2) di quantificare in € 396.972,00 il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario di cui al precedente punto 1) del deliberato;

3) di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.lgs n. 504/1992 e ss.mm.ii., da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5 %;

4) di stabilire, ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento TARI, le seguenti agevolazioni:

A) ARTICOLO 16 DEL REGOLAMENTO TARI

a) agevolazioni per detassazione smaltimento oli vegetali;

b) agevolazioni per detassazione smaltimento oli vegetali e aperture eventi;

il cui costo presunto di €. 6891,00 sarà finanziato con la parte spesa la cui copertura sarà prevista al codice di bilancio 09.03-1.04.03.99.999 del bilancio di previsione finanziario 2022;

B) AGEVOLAZIONI PER EMERGENZA COVID-19

Utenze non domestiche

- II Riduzione del 70% su tariffa fissa e variabile per attività che hanno avuto un calo del fatturato almeno del 20% del reddito imponibile prima delle imposte risultanti dalla comparazione dell'UNICO 2022 (redditi 2021) rispetto all'UNICO 2020 (redditi 2019)

il cui costo presunto non potrà eccedere €. 44.738,26 che verrà finanziato con la previsione nella parte spesa mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato risultante dal conto consuntivo 2021;

5) di dare atto che nelle more dell'acquisizione delle istanze per le attività rientranti nelle agevolazioni COVID-19 si procederà all'emissione degli avvisi come di seguito:

- a) per le Utenze Domestiche il 100% di quanto scaturisce dall'applicazione delle tariffe allegate al presente atto;
- b) per le Utenze Non Domestiche il 50% di quanto scaturisce dall'applicazione delle tariffe allegate al presente atto, salvo conguaglio dopo l'acquisizione della documentazione che comprova il diritto alla detassazione per agevolazioni COVID-19 di cui al punto precedente del deliberato;

6) di stabilire che le scadenze, in deroga a quanto definito dal Regolamento Comunale per la Disciplina della Tassa Rifiuti (TARI), approvato con atto di CC N° 28 del 20/08/2014 e smi all'art. 18, sono fissare come di seguito:

ENTRO IL 30 LUGLIO 2022
ENTRO IL 30 SETTEMBRE 2022
ENTRO IL 31 OTTOBRE 2022
ENTRO IL 30 NOVEMBRE 2022

7) di stabilire che per la rata unica soluzione la scadenza è fissata per il 30 LUGLIO 2022;

8) di trasmettere ai sensi dell'art. 7.6 della Deliberazione n. 363/2021/R/rif il Piano Economico finanziario, e i documenti allo stesso allegati ad ARERA, ai fini dell'approvazione;

9) di trasmettere altresì telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

10) di procedere ai sensi della Delibera ANAC n. 719 del 27 ottobre 2021, alla pubblicazione sul sito dell'ente, in Amministrazione trasparente, nella sotto-sezione "informazioni ambientali", ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. n. 33/2013, del collegamento ipertestuale al sito del MEF in cui i documenti di cui al punto sub 8) sono resi disponibili;

Infine, il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa nei modi di legge, stante l'urgenza di provvedere per approssimarsi del termine per l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2022.

DELIBERA

di dichiarare, con separata votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Salerno Ernesto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to De Virgilio Natalia Maria Carmela

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto addetto alla pubblicazione certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 02-05-2022 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – D.lgs 267/2000.

Orsogna, li 02-05-2022

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Dr. Andrea Mancini

ALBO N. 405 DEL 02-05-2022

CERTIFICATO ESECUTIVITA`

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30-04-022 perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL:

ORSOGNA, li 02-05-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to De Virgilio Natalia Maria Carmela

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

ORSOGNA, li 02-05-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
De Virgilio Natalia Maria Carmela

Lanciano, 21 APR. 2022

Protocollo n. 057696

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL SOTTOSCRITTO MASSIMO RANIERI NATO A LANCIANO IL 24/07/1964 RESIDENTE IN LANCIANO VIA G. MARSILIO N.4 IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ ECO.LAN SPA AVENTE SEDE LEGALE IN LANCIANO VIA ARCO DELLA POSTA N.1 CODICE FISCALE 0153710063 PARTITA IVA 01537100693 TELEFAX 0872/715087 TELEFONO 0872/716332 Indirizzo e-mail protocollo@pec.ecolanspa.it

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEQUENZE CIVILE E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 21 APR. 2022, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:

È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

IN FEDE
L'Amministratore delegato
(Dott. Massimo Ranieri)



Si allega copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore

ECO. LAN. S.p.A. Sede legale e amministrativa: Via Arco della Posta n.1 - 66034 Lanciano (CH)
☎ +39 0872.716332 - 📠 +39 0872.715087 ✉ protocollo@pec.ecolanspa.it - info@ecolanspa.it 🌐 www.ecolanspa.it
Sede operativa: Via S.P. Pedemontana - Loc. Cerratina - 66034 Lanciano (CH) - ☎ +39 0872 50454
Capitale sociale Euro 3.047.850,00 i.v. - C.F. e P.I. 01537100693 - REA 140427



COMUNE DI ORSOGNA
PROVINCIA DI CHIETI

RELAZIONE DI
ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO
ECONOMICO E FINANZIARIO

MTR – 2 PERIODO REGOLATORIO 2022-2025

SOMMARIO

1	PREMESSA	2
1.1	AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO	2
2	RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF PREDISPOSTA DAL GESTORE	4
2.1	INFORMAZIONI GENERALI SUL GESTORE E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE	4
2.1.1	AFFIDAMENTO COMUNE DI ORSOGNA	13
2.2	ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI	16
3	DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO	17
3.1	DATI TECNICI E PATRIMONIALI	17
3.1.1	DATI SUL TERRITORIO GESTITO E SULL'AFFIDAMENTO	17
3.1.2	DATI TECNICI E DI QUALITÀ	17
3.1.3	FONDI DI FINANZIAMENTO	21
3.2	DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO	24
3.2.1	DATI DI CONTO ECONOMICO	24
3.2.2	ANNUALITÀ 2020	25
3.2.3	ANNUALITÀ 2021	31
3.2.4	DATI RELATIVI AI COSTI DI CAPITALE	37
3.2.5	NOTE SU RIVALUTAZIONE ISTAT E SULLE VARIAZIONI DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA	40
4	PROPOSTA DI PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	41

1 PREMESSA

Nel presente documento viene riportato il Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025, secondo quanto stabilito dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con Deliberazione 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/rif attraverso la quale è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.

ECO.LAN. SpA predispone la seguente relazione di accompagnamento al PEF, dettagliandone lo sviluppo per l'intero periodo quadriennale coincidente. Il PEF è redatto dal Gestore secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'allegato 1 della determinazione 4 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021 compilata per le parti di propria competenza.

In particolare, la relazione è funzionale a illustrare:

- Informazioni generali sul/i gestore/i e sulle attività svolte;
- il modello gestionale ed organizzativo;
- la ricognizione degli impianti esistenti.
- i livelli di qualità del servizio e gli obiettivi attesi;
- le eventuali variazioni attese rispetto all'anno precedente in termini di modello gestionale/organizzativo e di qualità del servizio, con relative motivazioni;
- i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nel Piano Tariffario ed i valori desumibili dalla documentazione contabile, con particolare attenzione alle evidenze contabili sottostanti.

Il PEF 2022-25 tiene conto delle disposizioni contenute nell'allegato A (TQRIF) della Deliberazione 18 gennaio 2022, n. 15/2022/R/RIF.

1.1 AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

La presente relazione riguarda l'ambito territoriale di riferimento coincidente con il Comune di **ORSOGNA**, che ha individuato, quale forma di gestione del servizio, l'affidamento in house del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati alla Società ECO.LAN. S.p.A., a partire dal 01/08/2017 con scadenza al 31/07/2027 (D.C.C n. 34 del 13/06/2017).

La Società ECO.LAN. S.p.A., società a capitale interamente pubblico, è affidataria del servizio integrato di gestione dei rifiuti per i seguenti 61 Comuni soci della Provincia di Chieti:

1	Altino
2	Archi
3	Arielli
4	Atessa
5	Bomba
6	Borrello
7	Casoli
8	Casalbordino
9	Castel Frentano
10	Castiglione Messer Marino

11	Civitaluparella
12	Civitella Messer Raimondo
13	Colledimacine
14	Colledimezzo
15	Crecchio
16	Fallo
17	Fara San Martino
18	Filetto
19	Fossacesia
20	Fresagrandinaria
21	Frisa
22	Gamberale
23	Gessopalena
24	Guardiagrele
25	Lama Dei Peligni
26	Lanciano
27	Lentella
28	Lettopalena
29	Montebello Sul Sangro
30	Monteferrante
31	Montelapiano
32	Montenerodomo
33	Monteodorisio
34	Mozzagrogna
35	Orsogna
36	Ortona
37	Paglieta
38	Palombaro
39	Pennadomo
40	Pennapedimonte
41	Perano
42	Pietraferrazzana
43	Pizzoferrato
44	Poggiofiorito
45	Pollutri
46	Quadri
47	Roccascalegna
48	Roccaspinalveti
49	Roio del Sangro
50	Rosello
51	Sant'Eusanio del Sangro
52	Santa Maria Imbaro

53	San Vito Chietino
54	Taranta Peligna
55	Tollo
56	Torino di Sangro
57	Tornareccio
58	Torricella Peligna
59	Treglio
60	Unione dei Comuni del Sinello: <i>Carpineto Sinello, Carunchio, Dogliola, Guilmi, Montazzoli, Palmoli, San Giovanni Lipioni, Torrebruna e Tufillo</i>
61	Villa Santa Maria

Nell'ambito degli adempimenti previsti dal nuovo Metodo Tariffario Rifiuti 2 di cui alla Delibera 363/2021 ARERA, considerato che a livello regionale l'EGATO (AGIR - Autorità gestione integrata rifiuti urbani) è stato costituito ma non è operativo, si ritiene che gli Enti Territorialmente Competenti siano da individuare nelle singole Amministrazioni Comunali.

2 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF PREDISPOSTA DAL GESTORE

2.1 INFORMAZIONI GENERALI SUL GESTORE E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

La ECO.LAN. S.p.A. è una società per azioni a totale capitale pubblico (**Euro 3.047.850** interamente versato) costituita da **63 Comuni/Enti** (su 104 della provincia di Chieti) e soddisfa le esigenze legate allo smaltimento dei rifiuti urbani di una popolazione di circa 180.000 abitanti, residenti nel vasto territorio Frentano, Sangro-Aventino, Ortonese-Marrucino, Vastese.

La società ha per oggetto la gestione dei rifiuti nel territorio dei Comuni, comprendente tutte le attività e le fasi del ciclo integrato di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.

L'oggetto della società comprende pertanto il servizio di smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati nonché dei rifiuti speciali, ivi compresa la realizzazione e gestione dei relativi impianti, la raccolta differenziata, la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione di derivazione da scarichi civili, le attività di recupero e di riciclaggio dei rifiuti, le attività di smaltimento e quanto altro possa essere consequenziale alla gestione delle predette attività.

Di seguito sono riportati i principali dati relativi alla Società.

Tabella 1 – Scheda anagrafica gestore

Gestore del Servizio (Ragione sociale)	ECO.LAN. S.p.A.
partita IVA	01537100693
codice fiscale	01537100693
Numero iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali	AQ00031
Sede legale	Via Arco della Posta n.1 - 66034 Lanciano (CH)

Sede amministrativa	Via Arco della Posta n.1 - 66034 Lanciano (CH)
Natura giuridica del gestore	Società per azioni (S.p.A.)
Il gestore appartiene a un gruppo?	NO
Ragione sociale Capogruppo	
legale rappresentante	Dott. Massimo Ranieri
PEC	protocollo@pec.ecolanspa.it
telefono	0872/716332

Alcuni numeri chiave per comprendere le dimensioni delle attività della società

71 Comuni soci su 104 della provincia di Chieti

180.000 circa, i cittadini serviti;

69.303,90 le tonnellate di rifiuti raccolti e trattati nel 2020;

395,48 kg i rifiuti prodotti in media da ogni cittadino socio dei Comuni Ecolan nel 2020;

357.463 contenitori per la raccolta dei rifiuti

218 mezzi in circolazione per la raccolta/spazzamento stradale

11 Centri di raccolta comunali gestiti direttamente

3 isole ecologiche per riciclare

100 Eco box

323 le persone della Eco.Lan. S.p.a. che lavorano ogni giorno con passione

23.828.258,00 di euro, valore della produzione del 2020

Tabella 2 – Proprietà Gestore

N.	Proprietario (denominazione/ragione sociale/Comune di)	% partecipazione
1	COMUNE DI ALTINO	1,57%
2	COMUNE DI ARCHI	1,57%
3	COMUNE DI ARIELLI	0,78%
4	COMUNE DI ATESSA	6,44%
5	COMUNE DI BOMBA	0,63%
6	COMUNE DI BORRELLO	0,31%
7	COMUNE DI CASALBORDINO	0,16%
8	COMUNE DI CASOLI	3,77%
9	COMUNE DI CASTEL FRENTANO	2,51%
10	COMUNE DI CASTIGLIONE MESSER MARINO	0,16%
11	COMUNE DI CIVITALUPARELLA	0,31%

12	COMUNE DI CIVITELLA MESSER RAIMONDO	0,63%
13	COMUNE DI COLLEDIMACINE	0,16%
14	COMUNE DI COLLEDIMEZZO	0,47%
15	COMUNE DI CRECCHIO	0,16%
16	COMUNE DI FALLO	0,16%
17	COMUNE DI FARA SAN MARTINO	1,10%
18	COMUNE DI FILETTO	0,79%
19	COMUNE DI FOSSACESIA	2,98%
20	COMUNE DI FRESAGRAN DINARIA	0,16%
21	COMUNE DI FRISA	1,25%
22	COMUNE DI GAMBERALE	0,31%
23	COMUNE DI GESSOPALENA	1,25%
24	COMUNE DI GUARDIAGRELE	6,28%
25	COMUNE DI LAMA DEI PELIGNI	0,94%
26	COMUNE DI LANCIANO	21,35%
27	COMUNE DI LENTELLA	0,16%
28	COMUNE DI LETTOPALENA	0,31%
29	COMUNE DI MONTEBELLO SUL SANGRO	0,16%
30	COMUNE DI MONTEFERRANTE	0,16%
31	COMUNE DI MONTELAPIANO	0,16%
32	COMUNE DI MONTENERODOMO	0,63%
33	COMUNE DI MONTEODORISIO	0,16%
34	COMUNE DI MOZZAGROGNA	1,25%
35	COMUNE DI ORSOGNA	2,51%
36	COMUNE DI ORTONA	14,13%
37	COMUNE DI PAGLIETA	2,83%
38	COMUNE DI PALENA	0,94%
39	COMUNE DI PALOMBARO	0,78%
40	COMUNE DI PENNADOMO	0,31%
41	COMUNE DI PENNAPIEDIMONTE	0,47%
42	COMUNE DI PERANO	1,10%
43	COMUNE DI PIETRAFERRAZZANA	0,16%
44	COMUNE DI PIZZOFERRATO	0,78%
45	COMUNE DI POGGIOFIORITO	0,63%
46	COMUNE DI POLLUTRI	0,16%
47	COMUNE DI QUADRI	0,63%

48	COMUNE DI ROCCA SAN GIOVANNI	1,41%
49	COMUNE DI ROCCASCALEGNA	0,94%
50	COMUNE DI ROCCASPINALVETI	0,16%
51	COMUNE DI ROIO DEL SANGRO	0,16%
52	COMUNE DI ROSELLO	0,31%
53	COMUNE DI SAN VITO CHIETINO	3,14%
54	COMUNE DI SANTA MARIA IMBARO	0,94%
55	COMUNE DI S. EUSANIO DEL SANGRO	1,57%
56	COMUNE DI TARANTA PELIGNA	0,47%
57	COMUNE DI TOLLO	0,16%
58	COMUNE DI TORINO DI SANGRO	1,88%
59	COMUNE DI TORNARECCIO	1,25%
60	COMUNE DI TORRICELLA PELIGNA	1,10%
61	COMUNE DI TREGLIO	0,78%
62	COMUNE DI VILLA SANTA MARIA	0,94%
63	UNIONE DEI COMUNI DEL SINELLO*	0,16%

*Il socio, UNIONE DEI COMUNI DEL SINELLO è costituito da n. 9 Comuni, di seguito elencati: Carpineto Sinello, Carunchio, Dogliola, Guilmi, Montazzoli, Palmoli, San Giovanni Lipioni, Torrebruna e Tuffillo.

La società ECO.LAN. S.p.A. è stata costituita in data 28/12/2010 ed è divenuta operativa dal 23/03/2011, a seguito della trasformazione del Consorzio Comprensoriale Smaltimento Rifiuti di Lanciano. La ECO.LAN. S.p.A. presenta le caratteristiche in house providing pienamente coerenti con i principi di derivazione comunitaria in materia, nel rispetto delle condizioni dettate dall'art.5 del D.Lgs. n.50 del 2016 e dall'art.16 del D.lgs. n.175 del 2016.

Nello specifico la Eco.Lan. SpA può essere definita in house in quanto rispetta contemporaneamente i seguenti tre requisiti:

➤ **TOTALE PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

Il capitale sociale della ECO.LAN. SpA è interamente pubblico in quanto detenuto esclusivamente dai 63 Comuni soci che la compongono.

➤ **CONTROLLO ANALOGO**

I Comuni Soci esercitano un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni più significative adottate dalla Società, così come previsto dalle diverse disposizioni statutarie nonché da quanto disciplinato dai patti parasociali sottoscritti dai Comuni affidanti.

L'esercizio del controllo analogo è riservato al Comitato unitario per il controllo costituito da un rappresentante per ogni socio affidante i servizi del ciclo integrato dei rifiuti, il quale esercita funzioni consultive, di indirizzo e decisionali sulle attività più significative e strategiche inerenti la gestione della Società.

➤ **PREVALENZA DELL'ATTIVITA' CON L'ENTE AFFIDANTE**

Oltre l'80% delle attività (del fatturato) della ECO.LAN. SpA sono effettuate nello svolgimento di compiti ad essa affidati dai propri Comuni Soci (art. 5 dello Statuto)."

OGGETTO SOCIALE

La Società ha per oggetto la gestione dei rifiuti nei territori dei Comuni soci, ovvero si occupa di tutte le attività e le fasi del ciclo integrato di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, a partire dalla raccolta e trasporto dei rifiuti fino al loro recupero/smaltimento. ECO.LAN. S.p.A. offre un servizio pubblico essenziale e indifferibile i cui principali stakeholders, nonché clienti, sono i Comuni e i cittadini tutti che vi risiedono.

I servizi erogati sono molteplici e, in base ai contratti stipulati con i vari soci, coprono tutta o parte della filiera della gestione dei rifiuti solidi urbani spaziando dal servizio di raccolta differenziata "porta a porta", alla gestione di eco-isole e centri di raccolta, alle attività di selezione e avvio al riciclo dei rifiuti, allo smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati nonché dei rifiuti speciali, ivi compresa la realizzazione e gestione dei relativi impianti e quant' altro possa essere consequenziale allo svolgimento delle predette operazioni.

La società persegue quale scopo, la tutela e la valorizzazione ambientale del territorio di competenza degli enti locali soci, attraverso le seguenti attività:

- a) la gestione del ciclo integrale dei rifiuti comprensivo, tra l'altro, della raccolta, trasporto, trattamento, smaltimento, recupero, riutilizzo e commercializzazione dei rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi;
- b) la caratterizzazione dei siti inquinati, la progettazione, la costruzione, la gestione di impianti di trattamento, selezione e recupero dei rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi, e conseguenti opere di bonifica ambientale e messa in sicurezza permanente;
- c) la pulizia, lo spazzamento e il lavaggio di strade, piazze e aree pubbliche in genere;
- d) la valorizzazione dei rifiuti raccolti in tutte le modalità consentite dalla più moderna tecnologia, in particolare, a fini di produzione energetica;
- e) gli interventi di bonifica ambientale e ripristino sanitario territoriale;
- f) la promozione, ideazione, progettazione, ricerca e sviluppo di nuove tecnologie a minor impatto ambientale nel settore della gestione dei rifiuti e della bonifica e del ripristino ambientale;
- g) la manutenzione del verde pubblico;
- h) l'igienizzazione e la sanificazione di aree e immobili pubblici;

- i) il trattamento/smaltimento del rifiuto secco o indifferenziato presso la discarica di sua proprietà;
- l) l'autotrasporto di cose per conto di terzi, limitatamente alle attività connesse alla gestione del ciclo integrale dei rifiuti e nel rispetto dei limiti sull'attività prevalente;
- m) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, connessi alla gestione del ciclo integrale dei rifiuti e al conferimento in discarica dei rifiuti.

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

La ECO.LAN. S.p.A., nell'ambito delle attività ricomprese nell'oggetto sociale, così come definite all'art. 2 del vigente Statuto societario, oltre a quelle principali ricomprese nella Divisione "A" attinenti alla gestione delle attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani ed assimilati dei Comuni Soci, annovera anche quelle ricompresa nella Divisione "B" relativa alla gestione dei servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, sia connesse alla gestione del ciclo integrale dei rifiuti e al conferimento in discarica dei rifiuti sia relative a tutte le attività che i Comuni Soci vogliono delegare alla Società".

La Centrale Unica di Committenza ECO.LAN. S.p.A. ha il compito di curare le procedure telematiche di aggiudicazione di contratti di lavori pubblici, di prestazioni di servizio, di acquisto di beni e forniture, per gli Enti aderenti.

La CUC ECO.LAN. S.p.A. mira a conseguire efficacia, efficienza ed economicità. L'espletamento delle attività è finalizzato a creare strumenti organizzativi di gestione più efficienti attraverso la semplificazione dei processi amministrativi e più efficaci in termini di costo, tempi e risultati attesi, con valorizzazione delle professionalità del personale impiegato.

IMPIANTISTICA PER IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

La ECO.LAN. S.p.A. garantisce l'efficacia e l'efficienza nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti, in favore dei Comuni soci, attraverso impianti di proprietà e servizi.

A) Piattaforma ecologica di tipo A

L'impianto di selezione per la lavorazione di rifiuti valorizzabili provenienti da raccolta differenziata (ad esclusione della frazione umida) separa e avvia al recupero i rifiuti valorizzabili, provenienti dalla raccolta differenziata dei territori dei comuni Soci della ECO.LAN. S.p.A..

La Piattaforma è stata sottoposta a lavori di ampliamento iniziati nel 2016 conclusi nel 2018 che hanno portato al raddoppio delle aree di lavorazione e stoccaggio dei rifiuti.

Tabella 3 – Dati dimensionali Piattaforma Ecologica

Superficie lotto	15.540 mq
Superficie coperta	2.749,90 mq
Rapporto di copertura	17,50%

Superficie piazzali	4520 mq
Superficie parcheggi	1767 mq
Superficie verde	3050 mq
Altezza massima costruzioni	12 m

L'impianto era stato progettato inizialmente per una capacità operativa di 4.000 ton/anno, si è passati poi con la DT 1319 del 19/09/2011 e DT 329 a ton/anno 16.000 ed oggi si è autorizzati, con la DPC 026/325 del 7 dicembre 2018, a poter trattare fino a circa 35.382 ton/anno.

Il piano di conduzione dell'impianto prevede per i rifiuti le seguenti operazioni:

- individuazione e verifica della classificazione dei rifiuti urbani;
- pesatura e registrazione dei rifiuti mediante l'impiego di una pesa automatica ed un sistema computerizzato per gli adempimenti di legge sulle operazioni di carico e scarico dei registri e della tenuta dei documenti di accompagnamento dei rifiuti;
- I rifiuti vengono raggruppati per tipologie omogenee e avviene quindi lo stoccaggio dei rifiuti in entrata prima della selezione;
- la selezione e la lavorazione viene eseguita sull'impianto di cernita, una cabina appositamente predisposta all'interno del capannone, dove avviene la selezione manuale dei rifiuti;
- le operazioni successive a quelle della selezione sono l'imballaggio e lo stoccaggio per la destinazione finale dei rifiuti confezionati e delle materie prime seconde da esse derivate.

La ECO.LAN. S.p.A. è convenzionata con i consorzi di filiera aderenti al Consorzio CONAI per gli imballaggi:

- COMIECO per la carta e il cartone;
- COREPLA per gli imballaggi in plastica;
- COREVE per gli imballaggi in vetro;
- CNA per gli imballaggi in acciaio;
- CIAL per gli imballaggi in alluminio;
- RILEGNO per gli imballaggi in legno.

La Piattaforma ECO.LAN. S.p.A. è, inoltre, un centro di coordinamento RAEE (Cdc RAEE) dove è possibile conferire i vecchi elettrodomestici piccoli e grandi che verranno poi indirizzati ai Consorzi che si occupano del riciclo.

B) Discarica consortile di Cerratina

La ECO.LAN. S.p.A. è titolare di un'A.I.A (Autorizzazione Integrata Ambientale) per l'esercizio di una discarica per rifiuti non pericolosi gestita, attraverso un rapporto di concessione, dalla società Ecologica Sangro S.p.A. La discarica di Cerratina, ritenuta la struttura più tecnologicamente avanzata della Regione Abruzzo e del centro sud, coniuga perfettamente la massima tutela dell'ambiente con l'esigenza dello smaltimento.

La struttura si estende su una superficie di circa 13 ettari ed è costituita da un bacino di stoccaggio vero e proprio (capacità massima di 2.500.000 metri cubi), da opere infrastrutturali e impianti accessori. Il bacino di ricevimento, completamente posto al di sotto del piano di campagna (28 m) è diviso in tre lotti e si estende su una superficie

complessiva di oltre 90.000 metri quadrati. Realizzata nel 1994 ed in esercizio dal 1995, è classificata come "discarica per rifiuti non pericolosi" (ex categoria 1A) ed ha una capacità complessiva di oltre 2.500.000 di metri cubi.

La discarica, in linea con la Direttiva comunitaria 1999/31/CE recepita in Italia con il D.Lgs 36/2003, è stata realizzata adottando tutti i requisiti tecnici necessari alla salvaguardia delle matrici ambientali interessate (acqua, aria, suolo e sottosuolo). La caratteristica intrinseca e distintiva dell'impianto è la sua barriera geologica naturale a bassissima permeabilità, costituita da un banco di argilla grigio-azzurra del tardo pleistocene dello spessore di centinaia di metri (componente naturale), completata sia sul fondo che sugli argini, con teli sintetici in PEAD dello spessore di 2 mm (componente artificiale) e con il sistema di drenaggio del percolato (componente costruita). La discarica è dotata altresì di un impianto di captazione e recupero del biogas con produzione di energia elettrica, di una rete di raccolta e pretrattamento delle acque meteoriche e di opere accessorie quali: fabbricato ufficio, impianto di pesatura, ufficio pesa, centralina meteorologica.

C) Impianto di biogas

L'impianto di recupero energetico del gas prodotto dalla discarica consortile, entrato in funzione nel febbraio 2005, ha una potenza elettrica di 1.672 kW. Il recupero annuo è di c.a. 7.884.000Nmc/anno di biogas

L'impianto di recupero energetico consente:

- una produzione annua di c.a. 13.250.000 kWh elettrici, equivalenti al fabbisogno annuo di energia elettrica di circa 5.050 utenze domestiche. L'unità di misura che esprime la quantità di energia elettrica prodotta è il kWh, pari alla potenza elettrica di 1.000W per un periodo di un'ora;
- il recupero di c.a. 7.884.000Nmc/anno di biogas;
- di evitare il consumo annuo di 3.269 tonnellate di petrolio, producendo energia elettrica da fonti rinnovabili, quali il biogas;
- di evitare l'emissione in atmosfera di 9.302 tonnellate/anno di anidride carbonica (non immesse in atmosfera) producendo energia elettrica da fonti rinnovabili come il biogas, anziché da fonti tradizionali (quali carbone, petrolio, ecc..);
- di evitare la dispersione in atmosfera di 59.340 tonnellate/anno di anidride carbonica. Tonnellate di CO₂ (Teq CO₂), equivalenti alle tonnellate di metano (CH₄) contenute nel biogas, altrimenti disperse in atmosfera se non fossero captate dall'impianto.

D) Impianto FORSU

La ECO.LAN Spa ha avviato la realizzazione di un impianto per la frazione organica dei rifiuti urbani provenienti da raccolta differenziata, da ubicarsi in località "Bel Luogo" nella zona industriale di Lanciano, già autorizzato con Determinazione n. DPC026/287 del 04/12/2017 del Servizio Rifiuti della Regione Abruzzo e Determinazione di Variante Non Sostanziale n. DPC026/168 del 22/06/2018.

L'iniziativa ha una doppia valenza, da un lato soddisfare le esigenze della collettività che insiste nei Comuni facenti parte della società ECO.LAN. S.p.A. e dall'altra effettuare un recupero ambientale di una area oggetto di estrazione di ghiaia (cava). La localizzazione, inoltre, consente di creare un unico polo complesso ed altamente efficiente per la gestione e trattamento dei rifiuti urbani in coerenza con la pianificazione di settore. L'impianto di cui trattasi è un impianto per la produzione di "compost" dal trattamento di matrici organiche selezionate

quali FORSU (Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani), frazioni umide da utenze commerciali, sfalci e potature da manutenzione del verde etc.

Il progetto prevede in futuro l'introduzione di un digestore anaerobico.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di compostaggio per il recupero della frazione organica dei rifiuti urbani ed assimilabili e consta di una potenzialità di:

- **30.000 ton/anno** di frazione organica (in linea con le indicazioni del nuovo PRGR)
- **10.000 ton/anno** di strutturante

per una potenzialità complessiva pari a **40.000 ton/anno**.

Di seguito una sintesi delle autorizzazioni ottenute (nell'Allegato 1 sono riportati i relativi atti amministrativi):

1. Il progetto è stato sottoposto a procedura di **Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A)** ed il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale (CRR-VIA) ha espresso Giudizio favorevole con prescrizioni (**Giudizio N. 2763 del 16.03.2017**).
2. Comunicazione del Comune di Lanciano Prot. n.1961 del 14/01/2016 con cui si ritiene che l'impianto di compostaggio non è assoggettato a **Valutazione di Incidenza Ambientale**.
3. **Autorizzazione paesaggistica n.1 del 22/09/2017** rilasciata dal Comune di Lanciano.
4. Il progetto è stato sottoposto alle **valutazioni tecniche** ai sensi dell'art. 29 quater c. 6 del D.Lgs. 152/06 da parte dell'**ARTA Abruzzo** che ha ritenuto non vi fossero motivi ostativi al rilascio dell'A.I.A. alle condizioni riportate nella relazione ARTA Prot. 20925 del 31/08/2017 come integrata dal relativo parere.
5. Il **parere igienico-sanitario favorevole** è stato rilasciato dal Comune di Lanciano con nota al Prot.n.67202 del 03/11/2017 sulla base del Parere dell'ASL n.622 del 18/08/2017.
6. Il progetto ha quindi poi ottenuto **Autorizzazione Integrata Ambientale con Determinazione n. DPC026/287 del 04/12/2017 del Servizio Rifiuti della Regione Abruzzo**.
7. All'atto della redazione della progettazione esecutiva dell'impianto di compostaggio è sorta la necessità di apportare alcune modifiche di carattere non sostanziale al progetto approvato con Determinazione n. DPC026/287 del 04/12/2017, consistenti in:
 - Variante alla viabilità in ingresso all'impianto;
 - Spostamento di uno dei due impianti di trattamento delle acque di prima pioggia annesse all'impianto.La **Variante Non Sostanziale** è stata approvata con **Determinazione n. DPC026/168 del 22/06/2018** da parte della Regione Abruzzo, Servizio Gestioni Rifiuti.
8. **Richiesta di Permesso a Costruire della ECO.LAN. SpA** con caricamento del progetto tramite portale SUAP del 28/03/2018 (N. Pratica 119190) e successivo inserimento delle integrazioni a far data al 10/05/2018 (in corso di rilascio). Negli elaborati del progetto esecutivo si dovrà tenere conto di quanto riportato nel P.C.
9. Comunicazione **Variante Non Sostanziale** alla Regione Prot.0007435 del 07/06/2018 per il rispetto della prescrizione AIA a riguardo dell'inserimento del portale radiometrico.
10. Con Determina Dirigenziale n. DPC023/43 del 21/08/2018, così come integrata e modificata con Determina n. DPC023/52 del 21/09/2018, rilasciate dal Servizio Risorse del Territorio ed Attività Estrattive, la **ECO.LAN. S.p.A.** è stata autorizzata al **subentro della S.M.I. s.r.l.** (precedente società proprietaria della cava) al fine del completamento dell'attività estrattiva (ca. 70.000 mc residui) e all'esecuzione dei lavori di ripristino ambientale della cava, secondo le quote di ripristino riportate negli elaborati progettuali di cui alle medesime autorizzazioni, entro la scadenza del 29/09/2019 come previsto dall'originaria Determina Dirigenziale

n. D18/40/2015. La Determina Dirigenziale n. DPC023/43 del 21/08/2018, così come integrata e modificata con Determina n. DPC023/52 del 21/09/2018, autorizza la ECO.LAN. S.p.A. al ripristino del piano di cava come da elaborati progettuali approvati. Non è prevista attività di vendita del materiale cavato che verrà quindi riutilizzato per il ripristino del piano di cava.

11. **Autorizzazione all'attraversamento del fosso Cerratina** del Consorzio di Bonifica del 08/06/2018 e **Auto-rizzazione alla realizzazione del ponte carrabile** della Provincia di Chieti del 30/01/2019, nonché autorizzazione all'allargamento dell'ingresso all'impianto dalla strada provinciale Pedemontana.
12. **Nulla Osta dell'ARAP al Permesso a Costruire al SUAP** (Prot. n. 05U/5074 del 03/07/2019) subordinato al versamento degli oneri di urbanizzazione.
13. **La cantierizzazione è iniziata il 25/09/2021.**

2.1.1 AFFIDAMENTO COMUNE DI ORSOGNA

Il servizio integrato di gestione dei rifiuti nel Comune di ORSOGNA è svolto a partire dal 01/08/2017 con scadenza al 31/07/2027 (D.C.C n. 34 del 13/06/2017).

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati territoriali e demografici.

Tabella 4 – Dati territoriali e demografici Comune

Comune	Abitanti	Famiglie	U.D	U.N.D.	Superficie (kmq)	Densità (Ab/Kmq)
ORSOGNA	3.952	1.643	1.668	216	25,45	158,1

Servizi di Raccolta dei rifiuti

La raccolta dei rifiuti avviene principalmente con la modalità "porta a porta" ed intercetta, oltre al rifiuto urbano indifferenziato, il rifiuto organico, carta e cartone, vetro, plastica/lattine con modalità multimateriale leggero, sfalci e potature.

Il servizio di raccolta "porta a porta" per le utenze domestiche è svolto su tutto il territorio secondo le modalità riportate nella seguente tabella, mentre per le utenze commerciali sono attivi servizi dedicati sia in termini di attrezzature che di frequenze a seconda delle esigenze specifiche.

Tabella 5 – Modalità raccolta – contenitori e frequenze

a) UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE (Centro Urbano e frazioni)

Frazione	RUI	Organico	Carta e Cartone	Vetro	Plastica/Lattine	Sfalci e Potature
Contenitori U.D	Mastello 45lt	Mastello 25lt	Mastello 45lt	Mastello 45lt	Mastello 45lt	Contenitori U.D
Contenitori U.N.D.	Carrellati da 120 lt a 1100 lt	Carrellati da 120 lt a 660 lt	Carrellati da 120 lt a 1100 lt	Carrellati da 120 lt a 660 lt	Carrellati da 120 lt a 1100 lt	-
Frequenza [giorni/settimana]	0,5 (periodo invernale); 1 (periodo estivo)	2 (periodo invernale); 3 (periodo estivo)	0,5	0,5	1	Con organico

b) UTENZE DOMESTICHE (Area compostaggio domestico obbligatorio)

Frazione	RUI	Organico	Carta e Cartone	Vetro	Plastica/Lattine
Contenitori U.D	Mastello 45lt	Compostaggio domestico	Mastello 45lt	Mastello 45lt	Mastello 45lt
Frequenza [giorni/MESE]	0,5 (periodo invernale); 1 (periodo estivo)	0	0,5	0,5	1

Nel territorio comunale sono inoltre attivi servizi di raccolta "a chiamata" (in aggiunta alla possibilità di conferimento presso il Centro di raccolta Comunale) per intercettare rifiuti ingombranti e RAEE, nonché le raccolte stradali per RUP (pile e farmaci, T e/o F), tessili e oli alimentari.

Servizi di Spazzamento

Nel Comune di **ORSOGNA** il servizio di spazzamento è organizzato con modalità meccanico e supporto operatore manuale;

Nella seguente tabella viene illustrato un quadro riepilogativo con l'indicazione della frequenza di spazzamento e il tipo di operazione per singola area:

Area	Frequenza
Via Trento e Triste	2 vv/sett (all'occorrenza 3 vv/sett)
Via A. Rosica	2 vv/sett (all'occorrenza 3 vv/sett)
Piazza G. Mazzini	2 vv/sett (all'occorrenza 3 vv/sett)
C.so Umberto I	2 vv/sett (all'occorrenza 3 vv/sett)
Via Adriatica	2 vv/sett (all'occorrenza 3 vv/sett)
Via R.Paolucci	2 vv/sett (all'occorrenza 3 vv/sett)
Traverse Via Paolucci	All'occorrenza

Gestione Centro di Raccolta

Il Comune di **ORSOGNA** non ha, al momento, un Centro di raccolta comunale.

Conferimento dei rifiuti a impianti di trattamento, smaltimento, recupero

I rifiuti urbani indifferenziati e i rifiuti organici sono trattati presso impianti individuati tramite procedure di gara. Per il 2022 sono stati individuati i seguenti impianti:

- **Rifiuti Organici:** CONSORZIO INTERCOMUNALE C.I.V.E.T.A. con sede legale in Cupello (CH), Contrada Valle Cena
(PROCEDURA DI GARA PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN IMPIANTO DI RECUPERO DELLA FRAZIONE ORGANICA DA RACCOLTA DIFFERENZIATA (FORSU - CER 200108) PRODOTTA DAI COMUNI SOCI AFFIDANTI DELLA ECO.LAN SPA - CIG 89492399A4)
Aggiudicata ad un costo di trattamento pari a 110,02 €/ton + IVA

- **Rifiuti Urbani Indifferenziati:** DECO S.P.A. con sede legale in Spoltore (PE) Via Vomano, 14
(GARA PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI (CER 200301) PRODOTTI DAI COMUNI SOCI AFFIDANTI DELLA ECO.LAN. SPA PER UN PERIODO DI 24 MESI – CIG 9002001E37)
Aggiudicata ad un costo di trattamento pari a 147,50 €/ton + IVA

Per tutte le altre tipologie di rifiuto la ECO.LAN. S.P.A. individua impianti di smaltimento/trattamento e/o centri di recupero, anche di privati, debitamente autorizzati, sulla base di procedure di gara.

In considerazione dell'aumento dei costi di trattamento delle frazioni di rifiuto urbano INDIFFERENZIATO e ORGANICO a partire da maggio 2022 (con una maggiorazione rispettivamente pari a 9,09 €/ton e 18,41 €/ton – oltre iva di legge) e sulla base dei dati di produzione dei rifiuti del Comune nell'annualità 2021, si stima una maggiorazione dei costi pari a:

STIMA AUMENTO COSTI TRATTAMENTO ORGANICO (oltre iva di legge)	STIMA AUMENTO COSTI TRATTAMENTO INDIFFERENZIATO (oltre iva di legge)
2.379,58 €	2.718,439 €

Servizi di gestione tariffe e rapporto con gli utenti

I servizi di gestione delle tariffe e rapporto con utenti sono svolti direttamente dal Comune.

Altri Servizi

Nel Comune il gestore oltre ai servizi principali sopra descritti svolge anche i seguenti servizi:

- Servizi di raccolta "a chiamata": rifiuti ingombranti e RAEE,
- Raccolte stradali per RUP (pile e farmaci, T e/o F),
- Raccolta tessili

- Raccolta oli alimentari
- Raccolta rifiuti presso i mercati comunali
- Raccolta rifiuti presso manifestazioni e fiere
- Raccolta rifiuti abbandonati
- Raccolta imballaggi contenenti rifiuti pericolosi di derivazione agricola (Accordo di Programma Impresa Agricola Pulita – Regione Abruzzo)
- Pulizia aree a verde attrezzato
- Raccolta carogne animali
- Raccolta siringhe
- Raccolta deiezioni canine
- Lavaggio strade
- Attivazione Numero verde per servizi a chiamata e rapporti con le utenze.
- Campagne di comunicazione.

Servizi esterni al perimetro di regolazione ARERA

Oltre ai servizi compresi nel perimetro di regolazione definito da ARERA il gestore svolge nel Comune anche i seguenti servizi:

- Disinfestazione
- Derattizzazione

Storicamente tali servizi vengono svolti dal Gestore sulla base del Contratto di Affidamento ed i corrispettivi sono ricompresi nel PEF approvato dal Comune.

2.2 ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

Di seguito è illustrata la situazione del gestore con riferimento a:

- lo stato giuridico-patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);
- i ricorsi pendenti;
- le sentenze passate in giudicato.

In riferimento ai ricorsi giurisdizionali, ormai risolti ed in particolare a quelli relativi agli affidamenti in house da parte dei comuni soci del servizio di igiene urbana, si riporta una breve illustrazione:

Nel 2017 a seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea del Nuovo Statuto Sociale della ECO.LAN. S.p.A., i Comuni di Lanciano, Ortona e San Vito Chietino, affidavano nuovamente alla ECO.LAN. S.p.A. il servizio di Igiene Urbana. Le società private Rieco S.p.A e Igam S.r.l, a seguito dei nuovi affidamenti, proponevano ricorso al TAR Abruzzo sez. Pescara, il quale però con sentenze n. 32/2018 - n. 33/2018 - n. 34/2018 - n.35/2018 del 29.01.2018, respingeva i ricorsi delle ricorrenti, confermando la legittimità degli affidamenti deliberati dai Comuni soci.

Successivamente in relazione alle sopra citate sentenze nn. 32/2018 n. 33/2018- 34/2018 – del 29.01.2018, pronunciate dal TAR Abruzzo Sez. Pescara, la Società Rieco S.p.A proponeva appello al Consiglio di Stato, il quale facendo un'analisi giuridica comparativa molto complessa della normativa e giurisprudenza nazionale con la normativa e giurisprudenza comunitaria, con le Ordinanze n. 138/2019 e 293/2019 e n. 296/2019, rimetteva la questione avanti la Corte di Giustizia dell'Unione Europea.

La corte di Giustizia Europea si pronunciava sulla questione con Ordinanza della nona sezione del 06.02.2020 nelle cause riunite da C-89/19 a c-91/19.

Con sentenze n. 6459/2020 Reg.Prov.Coll. e n. 6460/2020 Reg.Prov.Coll. del 26.10.2020 il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale Sez. V, ha respinto i ricorsi della Società Rieco S.p.A. ed ha considerato pienamente legittimi gli affidamenti del servizio di igiene Urbana, mediante il modello in house providing, disposti dai Comuni di Lanciano ed Ortona nei confronti Eco.Lan. S.p.A..

3 DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO

3.1 DATI TECNICI E PATRIMONIALI

3.1.1 DATI SUL TERRITORIO GESTITO E SULL'AFFIDAMENTO

Nel corso dell'anno **2022** non è prevista nessuna modifica significativa in termini di perimetro del servizio (PG).

3.1.2 DATI TECNICI E DI QUALITÀ

Nel corso dell'anno **2022** non sono previste modifiche in termini di variazioni di qualità (QL).

In merito alle disposizioni introdotte dalla Delibera 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/RIF l'Ente ha comunicato la scelta dello Schema regolatorio (III).

Di seguito si riportano i dati caratteristici della gestione del servizio nel Comune:

▪ **Obiettivo Raccolta Differenziata**

Negli anni precedenti (2020 e 2021) il livello di raccolta differenziata, calcolato secondo il metodo normalizzato individuato dalla DGR Regione Abruzzo n. 764 del 26/11/2019 (rapporto tra i quantitativi di rifiuti derivanti da raccolta differenziata ed avviati a recupero e i quantitativi di rifiuti totali), ha raggiunto i risultati riportati nella tabella seguente:

Tabella 8 – Produzione rifiuti e % RD

2020				2021				STIMA 2022
RUI (t/a)	RD (t/a)	Prod.RU	%RD	RUI (t/a)	RD (t/a)	Prod. RU	%RD	STIMA %RD
180,96	818,32	999,28	82,92%	210,99	879,99	1.090,98	81,86%	83,00%

▪ **Soddisfazione degli utenti**

La ECO.LAN. S.p.A. effettua ogni anno un'indagine di customer satisfaction relativa ai diversi servizi offerti. Riportiamo sinteticamente i dati dell'ultima indagine.

Universo dell'indagine: ca 180.000 residenti utenti del servizio di raccolta differenziata

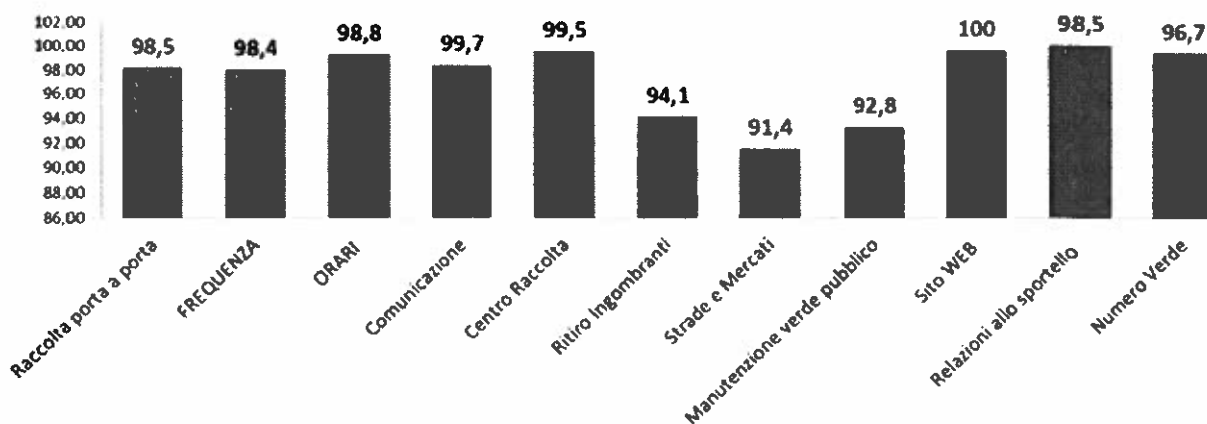
Area geografica delle interviste realizzate: 63 comuni/Enti del Frentano, Sangro-Aventino, Ortonese-Marrucino, vastese serviti dalla ECOLAN S.p.A.

TOTALE RISPONDENTI: 996 di cui il 75,1% domestiche, il 12,4% domestiche condominiali, il 12,6% non domestiche

Sono stati analizzati i seguenti servizi e i relativi aspetti tecnici di dettaglio:

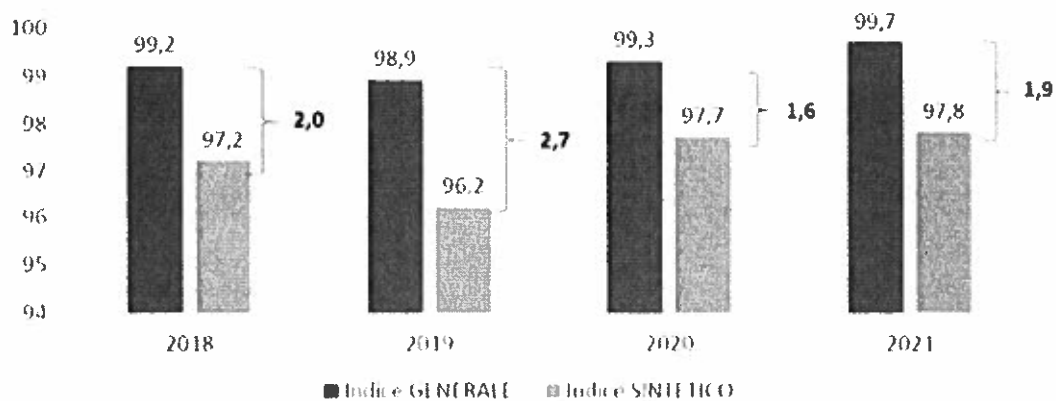
- Raccolta porta a porta
- Frequenza
- Orari
- Comunicazione
- Centro di raccolta
- Ritiro ingombranti
- Strade e mercati
- Manutenzione del verde pubblico
- Sito Web
- Relazioni allo sportello
- Numero Verde

registrando un indice di soddisfazione complessivo del **99,7%** e un indice sintetico del **97,8%**



Confermando, anzi migliorando quanto registrato negli anni precedenti.

INDICE GENERALE / INDICE SINTETICO Trend 2018 – 2021



- **Efficacia preparazione per riutilizzo e riciclo**

Con riferimento ai rifiuti conferiti presso piattaforme CONAI sono disponibili dati relativi alla qualità del materiale ed alla presenza di impurezze/frazioni estranee riferiti a bacini intercomunali sulla base di quanto previsto dai relativi consorzi. Di seguito sono quindi riportati i risultati trasmessi dalle singole piattaforme con riferimento al bacino di appartenenza del Comune:

ANNO 2020	Bacino di appartenenza	% Media Valori frazione estranea
COMIECO Cartaccia	ECO.LAN.S.P.A.	1,80%
COMIECO Cartone	ECO.LAN.S.P.A.	0,70%
COREVE	ECO.LAN.S.P.A.	15%
COREPLA	ECO.LAN.S.P.A.	8%
RILEGNO	ECO.LAN.S.P.A.	8%
CIAL	ECO.LAN.S.P.A.	6%
RICREA	ECO.LAN.S.P.A.	5%

3.1.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Di seguito si riporta il dettaglio delle fonti di finanziamento della società e si evidenziano le modifiche significative rispetto agli anni precedenti:

Codice Conto	Descrizione conto	Classificazione fonte di finanziamento	2018	2019	2020	2019 - 2018	2020 - 2019
14480124	Finanziamento bancario	mezzi di terzi	€ 0,00	€ 1.000,00	-€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00
14480222	Finanziamento bancario	mezzi di terzi	-€ 42.300,83	-€ 80.255,86	€ 80.255,86	€ 37.895,03	€ 0,00
14480225	Finanziamento bancario	mezzi di terzi	-€ 2.101,82	€ 2.240,40	-€ 2.240,40	€ 138,58	€ 0,00
14480232	Finanziamento bancario	mezzi di terzi	-€ 235.915,67	€ 0,00	€ 0,00	€ 235.915,67	€ 0,00
14480233	Finanziamento bancario	mezzi di terzi	€ 600.546,75	-€ 458.023,36	€ 458.023,36	€ 142.523,39	€ 0,00
14480236	Finanziamento bancario	mezzi di terzi	€ 0,00	€ 306.414,97	€ 306.414,97	€ 306.414,97	€ 0,00
14480238	Finanziamento bancario	mezzi di terzi	-€ 1.283.504,32	-€ 1.125.937,58	€ 1.125.937,58	€ 157.567,24	€ 0,00
14480240	Finanziamento bancario	mezzi di terzi	-€ 1.800.000,00	-€ 850.000,00	-€ 850.000,00	€ 950.000,00	€ 0,00
14480242	Finanziamento bancario	mezzi di terzi	€ 1.526.121,93	-€ 1.134.733,04	-€ 1.134.733,04	€ 391.390,89	€ 0,00
14480243	Finanziamento bancario	mezzi di terzi	€ 0,00	-€ 6.774,56	€ 6.774,56	€ 6.774,56	€ 0,00
27015204	Fondo rischi	mezzi di terzi	-€ 146.000,00	€ 146.000,00	-€ 146.000,00	€ 0,00	€ 0,00
27220010	Trattamento di fine rapporto	mezzi di terzi	-€ 736.016,70	-€ 970.545,73	-€ 970.545,73	€ 234.829,03	€ 0,00
27220011	Trattamento di fine rapporto	mezzi di terzi	€ 0,00	-€ 14.256,38	-€ 14.256,38	€ 14.256,38	€ 0,00
27446010	Debiti commerciali	mezzi di terzi	€ 4.334.687,65	€ 4.225.547,12	€ 4.225.547,12	€ 109.140,53	€ 0,00
27452010	Debiti commerciali	mezzi di terzi	€ 294.333,43	-€ 104.365,84	€ 104.365,84	€ 189.967,59	€ 0,00
27470020	Debiti commerciali	mezzi di terzi	-€ 5.008,36	-€ 6.150,52	-€ 6.150,52	-€ 1.142,16	€ 0,00
27470200	Debiti commerciali	mezzi di terzi	€ 95.708,28	-€ 40.415,23	-€ 40.415,23	€ 55.293,05	€ 0,00
27470201	Debiti commerciali	mezzi di terzi	€ 134.184,36	€ 119.512,63	€ 119.512,63	€ 14.671,73	€ 0,00
27475010	Debiti commerciali	mezzi di terzi	-€ 223.951,09	-€ 273.553,96	-€ 273.553,96	€ 49.602,87	€ 0,00
27475020	Debiti commerciali	mezzi di terzi	-€ 130.352,75	-€ 17.690,68	-€ 17.690,68	€ 112.662,07	€ 0,00
27475204	Debiti commerciali	mezzi di terzi	€ 29.771,42	-€ 17.979,92	-€ 17.979,92	€ 11.791,50	€ 0,00
27482010	Debiti commerciali	mezzi di terzi	€ 83.750,74	-€ 103.919,42	€ 103.919,42	€ 20.169,18	€ 0,00
27482050	Debiti commerciali	mezzi di terzi	-€ 8.339,60	€ 128.955,40	-€ 128.955,40	€ 120.615,80	€ 0,00
27482051	Debiti commerciali	mezzi di terzi	-€ 455.637,38	€ 0,00	€ 0,00	€ 455.637,38	€ 0,00
27482052	Debiti commerciali	mezzi di terzi	€ 80.000,00	€ 80.000,00	-€ 80.000,00	€ 0,00	€ 0,00

Piano Economico Finanziario - Relazione di accompagnamento

27482205	Debiti commerciali	mezzi di terzi	-€ 4.158,45	€ 5.081,70	-€ 5.081,70	€ 523,25	€ 0,00
27482206	Debiti commerciali	mezzi di terzi	-€ 10.639,76	€ 11.945,01	-€ 11.945,01	€ 1.255,25	€ 0,00
27482207	Debiti commerciali	mezzi di terzi	-€ 465.782,32	-€ 578.787,35	-€ 578.787,35	-€ 113.005,03	€ 0,00
27482208	Debiti commerciali	mezzi di terzi	€ 0,00	-€ 550,00	€ 550,00	€ 550,00	€ 0,00
27482212	Debiti commerciali	mezzi di terzi	-€ 50.464,77	-€ 50.464,77	€ 50.464,77	€ 0,00	€ 0,00
27482219	Debiti commerciali	mezzi di terzi	-€ 125.037,59	-€ 107.050,23	€ 107.050,23	€ 17.987,36	€ 0,00
27482220	Debiti commerciali	mezzi di terzi	-€ 16.734,61	€ 15.978,46	€ 15.978,46	€ 756,15	€ 0,00
27482224	Debiti commerciali	mezzi di terzi	-€ 2.388,55	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.388,55	€ 0,00
27482229	Debiti commerciali	mezzi di terzi	-€ 9.391,45	-€ 9.268,80	€ 9.268,80	€ 122,59	€ 0,00
27482232	Debiti commerciali	mezzi di terzi	€ 10.366,26	-€ 6.850,39	€ 6.850,39	€ 3.515,87	€ 0,00
27482234	Debiti commerciali	mezzi di terzi	€ 0,00	-€ 22.977,97	€ 22.977,97	€ 22.977,97	€ 0,00
27482235	Debiti commerciali	mezzi di terzi	-€ 8.527,13	-€ 20.520,69	-€ 20.520,69	-€ 11.883,56	€ 0,00
27482236	Debiti commerciali	mezzi di terzi	-€ 9.401,32	-€ 16.452,37	-€ 16.452,37	-€ 7.051,05	€ 0,00
27482237	Debiti commerciali	mezzi di terzi	€ 0,00	€ 10.258,01	€ 10.258,01	€ 10.258,01	€ 0,00
27482239	Debiti commerciali	mezzi di terzi	€ 0,00	€ 52.261,35	-€ 52.261,35	-€ 52.261,35	€ 0,00
27482240	Debiti commerciali	mezzi di terzi	€ 0,00	€ 176.827,18	-€ 176.827,18	€ 176.827,18	€ 0,00
27692010	Ratei passivi	mezzi di terzi	-€ 333.634,96	€ 311.653,65	-€ 311.653,65	€ 21.981,31	€ 0,00
36005010	Capitale proprio	mezzi propri	-€ 3.028.710,00	€ 3.028.710,00	-€ 3.028.710,00	€ 0,00	€ 0,00
36020010	Capitale proprio	mezzi propri	-€ 660.320,15	-€ 660.320,15	€ 660.320,15	€ 0,00	€ 0,00
36035010	Capitale proprio	mezzi propri	-€ 238.202,76	-€ 490.621,76	-€ 490.621,76	€ 252.419,00	€ 0,00
36035040	Capitale proprio	mezzi propri	-€ 45.025,17	€ 45.025,17	€ 45.025,17	€ 0,00	€ 0,00
36035200	Capitale proprio	mezzi propri	€ 1.208.572,29	-€ 1.208.572,29	-€ 1.208.572,29	€ 0,00	€ 0,00
36035201	Capitale proprio	mezzi propri	-€ 2.197.840,34	€ 2.197.840,34	€ 2.197.840,34	€ 0,00	€ 0,00
36080010	Capitale proprio	mezzi propri	€ 326.480,53	€ 326.480,53	-€ 326.480,53	€ 0,00	€ 0,00
68035210	leasing	leasing	€ 7.649,36	€ 7.649,36	€ 7.649,36	€ 0,00	€ 0,00
68035211	leasing	leasing	€ 7.649,36	€ 7.649,36	€ 7.649,36	€ 0,00	€ 0,00
68035212	leasing	leasing	€ 7.649,36	€ 7.649,36	€ 7.649,36	€ 0,00	€ 0,00
68035213	leasing	leasing	€ 7.649,36	€ 7.649,36	€ 7.649,36	€ 0,00	€ 0,00
68035214	leasing	leasing	€ 7.649,36	€ 7.649,36	€ 7.649,36	€ 0,00	€ 0,00
68035215	leasing	leasing	€ 2.990,04	€ 2.990,04	€ 2.990,04	€ 0,00	€ 0,00
68035216	leasing	leasing	€ 20.295,83	€ 20.295,83	€ 20.295,83	€ 0,00	€ 0,00
68035217	leasing	leasing	€ 24.445,00	€ 24.445,00	€ 24.445,00	€ 0,00	€ 0,00
68035218	leasing	leasing	€ 5.241,33	€ 8.490,70	€ 8.490,70	€ 3.249,37	€ 0,00
68035219	leasing	leasing	€ 7.649,41	€ 7.649,41	€ 7.649,41	€ 0,00	€ 0,00
68035220	leasing	leasing	€ 7.649,41	€ 7.649,41	€ 7.649,41	€ 0,00	€ 0,00
68035221	leasing	leasing	€ 38.306,10	€ 38.306,10	€ 38.306,10	€ 0,00	€ 0,00
68035222	leasing	leasing	€ 38.306,10	€ 38.306,10	€ 38.306,10	€ 0,00	€ 0,00
68035223	leasing	leasing	€ 38.404,69	€ 41.771,21	€ 41.771,21	€ 3.366,52	€ 0,00
68035224	leasing	leasing	€ 38.404,69	€ 41.771,21	€ 41.771,21	€ 3.366,52	€ 0,00

Piano Economico Finanziario - Relazione di accompagnamento

68035225	leasing	leasing	€ 41.413,56	€ 45.044,03	€ 45.044,03	€ 3.630,47	€ 0,00
68035226	leasing	leasing	€ 6.500,00	€ 6.031,11	€ 6.031,11	€ 468,89	€ 0,00
68035227	leasing	leasing	€ 1.951,37	€ 3.346,30	€ 3.346,30	€ 1.394,93	€ 0,00
68035228	leasing	leasing	€ 9.743,84	€ 16.708,43	€ 16.708,43	€ 6.964,59	€ 0,00
68035229	leasing	leasing	€ 16.705,43	€ 50.125,96	€ 50.125,96	€ 33.420,53	€ 0,00
68035230	leasing	leasing	€ 4.878,40	€ 11.781,80	€ 11.781,80	€ 6.903,40	€ 0,00
68035231	leasing	leasing	€ 1.468,75	€ 3.537,71	€ 3.537,71	€ 2.068,96	€ 0,00
68035232	leasing	leasing	€ 2.608,48	€ 7.819,21	€ 7.819,21	€ 5.210,73	€ 0,00
68035233	leasing	leasing	€ 1.843,16	€ 2.413,17	€ 2.413,17	€ 570,01	€ 0,00
68035234	leasing	leasing	€ 2.023,76	€ 25.326,47	€ 25.326,47	€ 23.302,71	€ 0,00
68035235	leasing	leasing	€ 0,00	€ 13.948,47	€ 13.948,47	€ 13.948,47	€ 0,00
68035236	leasing	leasing	€ 0,00	€ 13.948,47	€ 13.948,47	€ 13.948,47	€ 0,00
68035237	leasing	leasing	€ 0,00	€ 13.948,47	€ 13.948,47	€ 13.948,47	€ 0,00
68035238	leasing	leasing	€ 0,00	€ 13.948,47	€ 13.948,47	€ 13.948,47	€ 0,00
68035240	leasing	leasing	€ 0,00	€ 2.427,78	€ 2.427,78	€ 2.427,78	€ 0,00
68035241	leasing	leasing	€ 0,00	€ 16.265,98	€ 16.265,98	€ 16.265,98	€ 0,00
68035242	leasing	leasing	€ 0,00	€ 39.571,13	€ 39.571,13	€ 39.571,13	€ 0,00
68035243	leasing	leasing	€ 0,00	€ 10.643,54	€ 10.643,54	€ 10.643,54	€ 0,00
68035244	leasing	leasing	€ 0,00	€ 8.624,49	€ 8.624,49	€ 8.624,49	€ 0,00
68035245	leasing	leasing	€ 0,00	€ 12.766,68	€ 12.766,68	€ 12.766,68	€ 0,00
68035246	leasing	leasing	€ 0,00	€ 12.955,10	€ 12.955,10	€ 12.955,10	€ 0,00
68035247	leasing	leasing	€ 0,00	€ 2.946,46	€ 2.946,46	€ 2.946,46	€ 0,00
68035248	leasing	leasing	€ 0,00	€ 10.208,94	€ 10.208,94	€ 10.208,94	€ 0,00
68035249	leasing	leasing	€ 0,00	€ 10.208,94	€ 10.208,94	€ 10.208,94	€ 0,00
68035250	leasing	leasing	€ 0,00	€ 10.208,94	€ 10.208,94	€ 10.208,94	€ 0,00
68035251	leasing	leasing	€ 0,00	€ 5.232,97	€ 5.232,97	€ 5.232,97	€ 0,00
68035252	leasing	leasing	€ 0,00	€ 5.232,97	€ 5.232,97	€ 5.232,97	€ 0,00
68035253	leasing	leasing	€ 0,00	€ 1.443,86	€ 1.443,86	€ 1.443,86	€ 0,00
68035254	leasing	leasing	€ 0,00	€ 1.443,86	€ 1.443,86	€ 1.443,86	€ 0,00
68035255	leasing	leasing	€ 0,00	€ 27,39	€ 27,39	€ 27,39	€ 0,00

3.2 DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO

3.2.1 DATI DI CONTO ECONOMICO

Il PEF, predisposto dal gestore secondo lo schema allegato al MTR-2, è determinato, per quanto attiene i costi operativi e gli accantonamenti, a partire dai costi sostenuti dal gestore per l'affidamento in oggetto nell'anno **2020** e da quelli disponibili dell'anno **2021**, applicando l'incremento di inflazione previsto dal MTR-2.

Il gestore negli anni **2020 e 2021** ha svolto sia attività comprese nel perimetro di regolazione ARERA ("Ciclo integrato RU") sia altre attività ("Attività esterne al ciclo RU" e "Attività diverse o extra perimetro") pertanto si è reso necessario ripartire i dati di conto economico al fine di individuare i costi ammissibili da utilizzare per la determinazione delle entrate tariffarie ai sensi del MTR Arera.

I costi inseriti sono derivati dal sistema di rilevazione dei costi di contabilità analitica (CoAn) aziendale a partire dai quali sono state definite le componenti di costo attribuibili a ciascun Comune servito.

Dalla rilevazione dei costi sono stati esclusi i costi riferiti a servizi non ricompresi nel perimetro di regolazione definito da ARERA ai sensi del MTR, quali ad esempio gestione del verde, derattizzazione, disinfestazione, pulizia scritte murarie. Sono inoltre stati esclusi dal perimetro di regolazione ai fini della definizione del PEF i costi relativi ai servizi di igiene urbana effettuati da ECO.LAN. S.p.A. non in virtù di un affidamento, bensì in qualità di "mero prestatore d'opera".

I costi comuni sono stati ripartiti con driver proporzionali ai ricavi di ciascun centro di costo. Il criterio non è variato rispetto a quello utilizzato nella precedente metodologia tariffaria.

Si precisa che i dati utilizzati ai fini della ripartizione dei costi tra i Comuni gestiti negli anni **2020 e 2021** è stata effettuata tenendo in considerazione anche dell'effettivo periodo di svolgimento del servizio, al fine di attribuire ad ogni Comune una componente di costo coerente con il servizio effettuato.

Per i Comuni per i quali l'affidamento del servizio è avvenuto prima dell'anno 2020, è stato possibile utilizzare i dati contabili aziendali del **2020 e del 2021**, in quanto rappresentativi dei costi sostenuti per tutte le annualità.

Nel caso di Comuni per i quali l'affidamento del servizio è avvenuto nel corso dell'anno **2020 o 2021**, per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'annualità 2022, in coerenza a quanto indicato all'art. 1.5 della Determina ARERA n.02/DRIF/2021 che, per i subentri gestionali indica di "utilizzare i dati parziali disponibili - ossia riferiti al periodo di effettiva operatività - opportunamente riparametrati sull'intera annualità", è stata effettuata una riparametrazione annuale dei costi parziali disponibili.

3.2.2 ANNUALITA' 2020

Sulla base delle attività svolte dal Gestore si è reso necessario articolare i dati di conto economico tra:

- 1) attività che costituiscono il ciclo integrato dei rifiuti urbani coerentemente con il perimetro regolato da ARERA;
- 2) attività esterne al servizio di gestione rifiuti urbani e attività diverse.

Per quanto riguarda le componenti di conto economico riferite al Ciclo Rifiuti Urbani sono state articolate tra le componenti di costo definite dal MTR-2:

Piano Economico Finanziario - Relazione di accompagnamento

Dati di conto economico:

RICAVI	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.716.180

	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A5) Attivazioni e proventi	
ARo	-	-	-
ARu,rt	1.851.485	-	1.851.485

COSII totale ciclo integrato del RU	2020
B6 - Costi per materiale di consumo e merci (al netto di resti, abbboni e sconti)	1.892.200
B7 - Costi per servizi	1.773.417

Si usufruisce dello deroga di cui al comma 1.11 del 2/DRIF/2021?	Si
--	----

COSII al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI pagati ai proprietari	2020								
	CRla	CRsa	CRm	CPDm	CRln	CRRCn	CGGn	CCGn	COALa
B5 - Costi per materiale di consumo e merci (al netto di resti, abbboni e sconti)	202.617	-	151.803	1.493.399	32.452	-	12.897	-	-
B7 - Costi per servizi	157.327	1.923.347	4.035.278	1.165.314	-	168.243	303.947	-	-
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	161.865	-	20.903	1.744.789	-	-	-	-	-

Piano Economico Finanziario - Relazione di accompagnamento

B9 - Costi del personale	793.131	-	521.879	5.934.343	1.587.915	-	837.129	-	-
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B14 - Oneri diversi di gestione	10.289	3.543	29.509	76.030	-	-	136.075	-	50.315
Totale	1.325.242	1.924.895	4.728.347	9.933.875	1.420.347	148.243	1.290.047	-	50.315

	Acca			
	costi di gestione post operativa delle dismissioni	accantonamenti relativi ai crediti	accantonamenti per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dai contratti di affidamento	accantonamenti per altri rischi in eccesso rispetto a norme in vigore
B10d (da c. 16.2 MIR 2)		104.809		
B12 - Accantonamenti per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali				85.381
B13 - Altri accantonamenti				
Totale		104.809		85.381
				190.190

poste rettificative costi operativi	2020
Costi differibili alle attività capitalizzate	

poste rettificative di cui al comma 1.1 del MIR 2:	
accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso di spesa all'applicazione di norme tributarie, fatta salva quanto disposto dall'articolo 14 del MIR 2	

Canone. Mu-
livo Leasing: 2020

Piano Economico Finanziario - Relazione di accompagnamento

oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie	
svoluzioni delle immobilizzazioni	
oneri straordinari	34.547
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi	20.045
oneri per sanzioni, penali e rincarichi, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente	89.558
costi connessi all'erogazione di servizi	21.036
costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivano da obblighi posti in capo ai concessionari	0
spese di rappresentanza	9.613

Proprietario 1	
Proprietario 2	
Proprietario 3	
Leasing	

costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivati (di natura previsionale), per cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a data definita ex ante	
costi complessivi sostenuti per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità, nei casi in cui si sia fatto ricorso (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) alla valorizzazione delle corrispondenti componenti di costo di natura previsionale	
scostamenti (o interceduti) attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantità, natura dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.	

Piano Economico Finanziario - Relazione di accompagnamento

Dati di economico finanziario.

poste rettificative capitale investito	2020
PRC	1.564.755
di cui IFR	1.321.107
di cui fondi misti e oneri	243.648
di cui fondi per il rimborso di vers. di fondi	

Si riportano gli approfondimenti relativi ad alcune componenti:

Costi Operativi allocati nella componente CO_{AL}

Nella componente CO_{AL} sono stati rendicontati i costi relativi all'IMU (piattaforma/uffici) e tassa rifiuti

Costi legati alle Campagne ambientali e ad eventuali misure di prevenzione

I costi legati alle campagne ambientali e ad eventuali misure di prevenzione sono ricompresi nella voce di costo CARC

Costi COVID - COV^{exp}_{TF}

La situazione di emergenza epidemiologica da Covid – 19 ha comportato alcune criticità rilevanti anche in riferimento all'erogazione dei servizi essenziali, ivi compresi i servizi di igiene urbana. Con la deliberazione 158/2020/R/RIF l'autorità ha previsto l'adozione di alcune misure di tutela straordinarie volte a mitigare la situazione di criticità e gli effetti derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti adottati per contrastare l'emergenza sanitaria.

Pertanto sono stati introdotti alcuni elementi di flessibilità nel MTR per consentire per le annualità 2020 e 2021 il riconoscimento di eventuali oneri aggiuntivi e degli eventuali scostamenti di costo connessi alla gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Nella voce di costo COV^{exp}_{TF,2021} è inserito lo scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR "Modalità di riconoscimento degli oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza COVID-19" e relativi ai servizi di raccolta dedicati presso le utenze positive.

3.2.1.1 FOCUS SUI RICAVI DERIVANTI DA VENDITA DI MATERIALI E/O ENERGIA ANNO 2020

Tipo Ricavo	Importo 2020
Ricavi derivanti da CONAI	€ 1.851.685
Ricavi derivanti da Vendita Materiale	€ 0

3.2.3 ANNUALITA' 2021

Sulla base delle attività svolte dal Gestore si è reso necessario articolare i dati di conto economico tra:

- 1) attività che costituiscono il ciclo integrato dei rifiuti urbani coerentemente con il perimetro regolato da ARERA
- 2) attività esterne al servizio di gestione rifiuti urbani e attività diverse.

Per quanto riguarda le componenti di conto economico riferite al Ciclo Rifiuti Urbani sono state articolate tra le componenti di costo definite dal MTR-2:

Piano Economico Finanziario - Relazione di accompagnamento

Dati di conto economico:

RICAVI	2021
A1) Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	27.863.702

	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A5) Altri ricavi e proventi	
ARa	-	-	-
ARSUa	2.030.667	-	2.030.667

COSTI totale ciclo integrato del NU	2021
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resti, abbuzzi e sconti)	2.112.552
B7 - Costi per servizi	8.117.421

Si usufruisce della deroga di cui al comma 1,11 dell'art. 23/DRIF/2021?	SI
---	----

COSTI al netto delle poste rinfittive e al netto dei CANONI/MUTUI pagati ai proprietari	2021								
	CPFa	CIFa	CIFa	CNDa	CSEa	CAPEa	CCCa	CCDa	COALa
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resti, abbuzzi e sconti)	213.294	-	231.414	1.621.599	35.376	-	11.459	-	-
B7 - Costi per servizi	252.812	2.187.373	3.994.051	1.341.071	46.512	35.288	285.494	-	-

Piano Economico Finanziario - Relazione di accompagnamento

B8 - Costi per godimento di titoli di terzi	182.767	-	20.096	1.389.238	-	-	-	-
B9 - Costi del personale	922.566	-	630.319	6.753.168	1.563.734	-	854.474	-
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-	-	-	-	-	-
B14 - Oneri diversi di gestione	5.012	5.722	42.542	38.550	-	-	123.807	22.380
totale	1.657.244	2.195.095	4.809.242	11.345.425	1.445.422	35.288	1.325.234	22.380

	Alcra			
	costi di gestione post operativa delle discariche	accantonamenti relativi ai crediti	accantonamenti per rischi e oneri previsti da normative di settore oltre delimitata affidamento	accantonamenti per altre non in attesa rispetto a norme tributarie
B10a (da c. 16.2 MIR-2)	-	-	-	-
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalla legge e prassi fiscali	-	-	-	-
B13 - Altri accantonamenti	-	-	-	-
totale	-	-	-	-

poste rettificative costi operativi: **3021**

Costi attribuiti a e attività capitalizzate

poste rettificative di cui al comma 1.1 del MIR 2

Piano Economico Finanziario - Relazione di accompagnamento

accantonamenti diversi dagli ammortamenti operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme Istituzionali. Totale salvo quanto disposto dall'articolo 14 del DPR 7	-
oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie	-
svuotazioni delle immobilizzazioni	-
oneri straordinari	2.778
oneri per assicurazioni il cui costo non espressamente previsto da specifici obblighi normativi	17.952
oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente	3.235
costi connessi all'assunzione di lavoratori	3.212
costi pubblicitari e di marketing ad esclusione di oneri che risultano da obblighi posti in capo ai concessionari	-
spese di rappresentanza	10.955

Canone, Muto Leasing:	2021
Proprietario 1	
Proprietario 2	
Proprietario 3	
Leasing	

costi sostenuti per il conseguimento del target cui è vincolata l'attività in sede di determinazione delle entrate tariffarie definite a precedenti annualità la valorizzazione di costi operativi incrementali (di natura finanziaria), per cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a termine definito ex ante	
costi connessi sostenuti per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità, nei casi in cui sia fatto ricorso (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) alla valorizzazione delle componenti componibili di costo di natura finanziaria	

Piano Economico Finanziario - Relazione di accompagnamento

scostamenti già intercalati attraverso la valorizzazione in sede di determinazione delle entrate fiscali riferite a precedenti annualità delle ulteriori componenti di costo di natura previdenziale tributaria della regolazione pro tempore vigente, limito conto della quantificazione dei pericoli recuperati nell'ambito delle competizioni a congruo.

Dati di economia finanziaria

posteriore capitale investito:	2021
FRG	1.568.755
di cui IFF	1.321.107
di cui fondi rischi e oneri	243.645
di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	-

Si riportano gli approfondimenti relativi ad alcune componenti:

Costi Operativi allocati nella componente CO_{AL}

Nella componente CO_{AL} sono stati rendicontati i costi relativi all'IMU (piattaforma/uffici) e tassa rifiuti

Costi legati alle Campagne ambientali e ad eventuali misure di prevenzione

I costi legati alle campagne ambientali e ad eventuali misure di prevenzione sono ricompresi nella voce di costo CARC

Costi COVID - COV^{exp}_{TF}

La situazione di emergenza epidemiologica da Covid – 19 ha comportato alcune criticità rilevanti anche in riferimento all'erogazione dei servizi essenziali, ivi compresi i servizi di igiene urbana. Con la deliberazione 158/2020/R/RIF l'autorità ha previsto l'adozione di alcune misure di tutela straordinarie volte a mitigare la situazione di criticità e gli effetti derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti adottati per contrastare l'emergenza sanitaria.

Pertanto sono stati introdotti alcuni elementi di flessibilità nel MTR per consentire per le annualità 2020 e 2021 il riconoscimento di eventuali oneri aggiuntivi e degli eventuali scostamenti di costo connessi alla gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Nella voce di costo COV^{exp}_{TF,2021} è inserito lo scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR "Modalità di riconoscimento degli oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza COVID-19" e relativi ai servizi di raccolta dedicati presso le utenze positive.

3.2.2.1 FOCUS SUI RICAVI DERIVANTI DA VENDITA DI MATERIALI E/O ENERGIA ANNO 2021

Tipo Ricavo	Importo 2018
Ricavi derivanti da CONAI	€ 2.030.667
Ricavi derivanti da Vendita Materiale	0 €

3.2.4 DATI RELATIVI AI COSTI DI CAPITALE

Ai fini della determinazione delle componenti relative ai Costi d'Uso del Capitale di competenza del gestore determinate ai sensi del Metodo Tariffario di Regolazione sono stati utilizzati i dati risultanti dal Libro cespiti della società.

Per quanto riguarda i dati relativi alle immobilizzazioni ed ai relativi contributi, non sono stati impiegati dei driver di ripartizione, in quanto tutti i cespiti sono funzionali all'espletamento del servizio di igiene urbana di cui al perimetro regolato da ARERA.

Con riferimento alla ripartizione dei cespiti su base Comunale, è stato utilizzato un driver di ripartizione proporzionale agli ammortamenti imputati nel centro di costo del Comune, come risultante dalla contabilità analitica, attribuendo conseguentemente al Comune, sulla base dell'effettivo periodo di gestione del servizio, le componenti di costo d'uso del capitale riportata nel rigo "Costi d'uso del capitale - CK" della tabella riportata al successivo punto "4 PROPOSTA DI PIANO ECONOMICO FINANZIARIO".

In riferimento alla stima della volumetria residua della discarica, ovvero "alle migliori stime in merito all'esaurimento della discarica" che il gestore deve indicare "al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di definire la relativa vita utile regolatoria" si rappresenta quanto segue:

Nel triennio di riferimento 2022 - 2024 la discarica sarà gestita in conformità agli atti autorizzativi rilasciati dal Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo: nello specifico l'Autorizzazione Interata Ambientale (AIA) n. 127/48 del 30.06.2009, come in ultimo modificata dall'autorizzazione integrata ambientale (AIA) n. DPC026/139 del 05.07.2017 ed in ultimo in relazione al provvedimento di rinnovo/riesame di cui all' AIA n. DPC026/147 del 28/06/2021

Ad oggi la volumetria residua della discarica è di ca. 135.000 mc di volumetria che potrà essere ulteriormente sfruttata, in variante non sostanziale (15%), per ulteriori 55.245 mc, con una potenzialità complessiva residua pari a 190.245 mc. Pertanto nel triennio di riferimento avremo la potenzialità residua della discarica ancora attiva.

Quantità previste anno: 2022 in kg

Totale		4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	55 200 000	55 000
tipo	Distribuzione tipo scarto	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	Totale (kg)	Totale (ton)
0	conferimento	4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	55 200 000	66 800

Quantità previste anno: 2023 in kg

Totale		4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	55 200 000	55 000
tipo	Distribuzione tipo scarto	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	Totale (kg)	Totale (ton)
0	conferimento	4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	55 200 000	66 800

Quantità previste anno: 2024 in kg

Totale		4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	55 200 000	55 000
tipo	Distribuzione tipo scarto	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	Totale (kg)	Totale (ton)
0	conferimento	4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	4 582 333	55 200 000	66 800

Al contempo nel triennio dovrà essere pianificato un ulteriore ampliamento della discarica di "Cerratina" in considerazione che l'impiantistica di trattamento di proprietà completata come riportato nelle premesse ha la necessità di individuare una discarica di servizio.

Alla luce di quanto sopra, appare chiaro che le linee di sviluppo di Eco.Lan. S.p.A. nella gestione futura della discarica deve valutare:

- ↳ il breve periodo (verosimilmente 3 anni) la cui gestione "esclusiva" della discarica si rende necessaria al solo fine di poter realizzare un'adeguata impiantistica di trattamento a servizio dei Comuni soci;
- ↳ il medio/lungo periodo (attraverso un ulteriore ampliamento della discarica di Cerratina) nel corso del quale, completata l'impiantistica di trattamento e attivate tutte le altre fasi tipiche del ciclo di gestione integrata dei rifiuti (prevenzione, riciclaggio), la discarica assuma una mera funzione residuale del ciclo, asservendola alla predetta impiantistica.

In riferimento alla stima della volumetria residua della discarica, ovvero "alle migliori stime in merito all'esaurimento della discarica" che il gestore deve indicare "al fine di consentire all'Ente territorialmente competente, in questo caso il/i Comuni di definire la relativa vita utile regolatoria" si rappresenta quanto segue:

La volumetria residua della discarica di "Cerratina", tenendo costante il trend di conferimento pari a ca. 55.000 t/a, sarà esaurita nell'annualità 2024.

Gli organi istituzionali e decisori della ECO.LAN SpA (CdA, Comitato Unitario e Assemblea Soci), consci che la discarica di "Cerratina" rappresenta un asset fondamentale per lo sviluppo industriale della società in relazione all'esigenza di smaltire a costi certi e predefiniti gli scarti derivanti dal trattamento dei rifiuti prodotti dai Comuni soci, hanno valutato positivamente la possibilità (progetto preliminare di pre fattibilità) di un possibile ampliamento della discarica di "Cerratina" su terreni limitrofi (posti a Nord - Ovest) dell'attuale vaso costituendo con questo ultimo un'unica installazione non comportando la duplicazione di strutture/opere e potendo, al contrario sfruttare le dotazioni esistenti quali l'ingresso, la viabilità, le palazzine, la pesa, il sistema di captazione del biogas e del percolato.

Con la delibera di Giunta Regionale di seguito riportata la Regione Abruzzo ha deliberato di assegnare alla Ecolan un'ulteriore volumetria pari a 473.000 mc., di seguito si riporta uno stralcio della stessa delibera.



GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: D lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - art. 9 della L.R. n. 45/2020 -
Riprogrammazione regionale delle Volumetrie residue derivanti dalla DCR n. 110/8 del
02.07.2018

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che nella gestione del ciclo dei rifiuti la Regione Abruzzo persegue prioritariamente la prevenzione e la riduzione della produzione dei rifiuti, il massimo recupero di materia e la riduzione graduale della quantità di rifiuti destinati allo smaltimento finale ed in sicurezza attuando i principi della "economia circolare".

RICHIAMATO il vigente Piano Regionale di Gestione dei rifiuti (PRGR), approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 110/8 del 02/07/2018 avente ad oggetto "D lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - Art. 199, co. 5 - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - art. 9, l. co. 1 - DGR n. 270 del 12/04/2016 - DGR n. 440 del 11/05/2017 - Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGI) Aggiornamento" (BURAT Speciale n. 12 del 31/01/2015) ed in particolare l'Allegato denominato "Piano delle bonifiche delle aree inquinate (PRB) - luglio 2017".

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge.

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1. DI PRENDERE ATTO** della Relazione Tecnica "Riprogrammazione regionale delle Volumetrie residue derivanti dalla DCR n. 110/8 del 02.07.2018" datata 11.11.2021 - allegata alla presente come parte integrante e sostanziale;
- 2. DI INDIVIDUARE**, per la riprogrammazione dei volumi ad oggi disponibili secondo il PRGR vigente, di cui all'art. 9 della L.R. 45/2020, lo **SCENARIO 1**, come riportato nella Relazione Tecnica di cui sopra, con la ripartizione delle volumetrie disponibili, arrotondando, per eccesso e per difetto, le quantità indicate nel modo che segue:

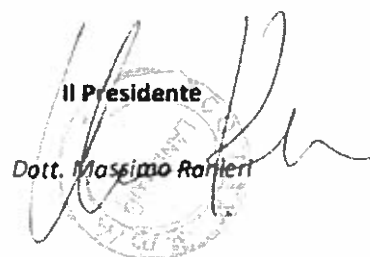
Consorzi	Volumetrie (mc) Scenario 1
Ecolan	473.000,00
Civeta	227.000,00
Cogesa	100.000,00

3.2.5 NOTE SU RIVALUTAZIONE ISTAT E SULLE VARIAZIONI DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

Il PEF, predisposto dal gestore secondo lo schema allegato al MTR-2, è determinato a partire dai costi effettivi sostenuti dal gestore per l'affidamento in oggetto nell'anno **2020** e da quelli disponibili dell'anno **2021**, applicando l'incremento di inflazione previsto dal MTR-2.

Pertanto ai fini della predisposizione del Piano TARI 2022 da parte del Comune, si dovrà tener conto dell'adeguamento del canone a seguito della rivalutazione ISTAT 2022, con decorrenza dal 01/04/2022 al 31/03/2023 e che verrà comunicato dal Gestore con apposita nota.

Il Presidente
Massimo Rafferi
Dott. Massimo Rafferi



4 PROPOSTA DI PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

ALLEGATI:

- PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025

● PEF 2022 - 2025

Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TV}
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR
Fattore di Sharing b
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}
Fattore di Sharing ω
Fattore di Sharing b(1+ω)
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{sc}
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCfof_{TV}
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE

Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE

ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021 / R/Rif

Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio **CSL**

Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti **CARC**

Costi generali di gestione **CGG**

Costi relativi alla quota di crediti inesigibili **CCD**

Altri costi **CO_{Al}**

Costi comuni **CC**

Ammortamenti **Amm**

Accantonamenti **Acc**

- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche

- di cui per crediti

- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento

- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie

Remunerazione del capitale investito netto **R**

Remunerazione delle immobilizzazioni in corso **R_{UIC}**

Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 **CK_{proprietari}**

Costi d'uso del capitale **CK**

Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 **CO^{EXP}_{116,TF}**

Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 **CQ^{EXP}_{TF}**

Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR **COI^{EXP}_{TF}**

Componente a conguaglio relativa ai costi fissi **RC_{TF}**

Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA

Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA

$\sum T_{Fa}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif

$\sum T_{Ta} = \sum T_{Va} + \sum T_{Fa}$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif

$\sum T_{Ta} = \sum T_{Va} + \sum T_{Fa}$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif

Grandezze fisico-tecniche

raccolta differenziata %

Q_{a-2} ton

costo unitario effettivo - CUEFF €/cent/kg

Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)

Coefficiente di gradualità

valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1

valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2

Totale γ

Coefficiente di gradualità $(1 + \gamma)$

Verifica del limite di crescita

r_{pi_a}

coefficiente di recupero di produttività X_a

coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a

coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a

coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}

Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ

$(1 + \rho)$

$\sum T_{\alpha}$
$\sum TV_{\alpha-1}$
$\sum TF_{\alpha-1}$
$\sum T_{\alpha-1}$
$\sum T_{\alpha} / \sum T_{\alpha-1}$
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) delta ($\sum T_{\alpha} - \sum T_{max}$)
TVa dopo distribuzione delta ($\sum T_{\alpha} - \sum T_{max}$)
TFa dopo distribuzione delta ($\sum T_{\alpha} - \sum T_{max}$)
$T_{\alpha} = TV_{\alpha} + TF_{\alpha}$ dopo distribuzione delta ($\sum T_{\alpha} - \sum T_{max}$)
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa
$\sum TV_{\alpha}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021
$\sum TF_{\alpha}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021
Attività esterne Ciclo integrato RU

2022				2023	
#NOME?		#NOME?			
Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Costi del/i Comune/i
19.437	-	19.437	22.284	-	-
25.499	-	25.499	29.841	-	-
74.152	-	74.152	77.709	-	-
174.957	-	174.957	200.559	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
0	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
-	-	-	-	-	-
27.552	-	27.552	30.785	-	-
0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33
9.092	-	9.092	10.159	-	-
19.088	-	19.088	19.088	-	-
-	-	-	-	-	-

130.765	-	130.765	130.385
396.630	-	396.630	431.532
396.630	-	396.630	431.532

		80%	
		957,06	
		28,42	
		35,30	

		-0,20	
		-0,15	
		-0,35	
		0,65	

		1,7%	
		0,10%	
		4,00%	
		0,00%	
		0,00%	
		5,60%	
		1,0560	

			396.630		
			183.682		
			92.700		
			276.382		
			1,4351		

			291.859		
			104.772		

195.636	-		195.636	218.478	0
96.223	-		96.223	89.725	-
291.859	-		291.859	308.203	0

			-		
			-		

			195.636		
			96.223		
			291.859		

-	-		-	-	-
---	---	--	---	---	---

2024				
#NOME?				
Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune
22.284	22.284	-	22.284	22.284
29.841	29.841	-	29.841	29.841
77.709	77.709	-	77.709	77.709
200.559	200.559	-	200.559	200.559
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
-	-	-	-	-
30.785	30.785	-	30.785	30.785
0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
0,33	0,33	0,33	0,33	0,33
10.159	10.159	-	10.159	10.159
19.088	8.196	-	8.196	-
-	-	-	-	-

-	-	-	-	-	-
301.146	312.039	312.039	312.039	320.234	320.234
29.542	29.542	-	29.542	29.542	29.542
423	423	-	423	423	423
18.293	18.293	-	18.293	18.293	18.293
-	-	-	-	-	-
466	466	-	466	466	466
19.183	19.183	-	19.183	19.183	19.183
34.144	50.652	-	50.652	48.024	48.024
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
18.335	39.888	-	39.888	37.786	37.786
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
52.479	90.540	-	90.540	85.810	85.810
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
29.181	13.347	-	13.347	13.347	13.347
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-

130.385	152.611	152.611	134.534
431.532	464.650	464.650	454.769
431.532	464.650	464.650	454.769

80%			80%
957,06			957,06
28,88			30,50
35,30			35,30

-0,20			-0,20
-0,15			-0,15
-0,35			-0,35
0,65			0,65

1,7%			1,7%
0,10%			0,10%
4,00%			4,00%
0,00%			0,00%
0,00%			0,00%
5,60%			5,60%
1,0560			1,0560

431,532			464,650	
195,636			218,478	
96,223			89,725	
291,859			308,203	
1,4786			1,5076	

308,203			325,462	
123,329			139,188	

218,478	218,740	0	218,740	245,776
89,725	106,723	-	106,723	97,912
308,203	325,462	0	325,462	343,688

-			-	
-			-	

218,478			218,740	
89,725			106,723	
308,203			325,462	

-	-	-	-	-
---	---	---	---	---

2025	
#NOME?	
Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
-	22.284
-	29.841
-	77.709
-	200.559
-	-
-	-
-	-
-	-
0,30	0,30
-	-
-	30.785
0,10	0,10
0,33	0,33
-	10.159
-	-
-	-

-	134.534
-	454.769
-	454.769

	80%
	957,06
	32,20
	35,30

	-0,20
	-0,15
	-0,35
	0,65

	1,7%
	0,10%
	4,00%
	0,00%
	0,00%
	5,60%
	1,0560

	454,769
	218,740
	106,723
	325,462
	1,3973

	343,688
	111,081

0	245,776
-	97,912
0	343,688

	-
	-

	245,776
	97,912
	343,688

-	-
---	---

COMUNE DI ORSOGNA
Provincia di Chieti

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2022

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come previsto dalla Delibera ARERA 363/2021, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	27.279,52 €
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	19.437,11 €
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	25.499,12 €
	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	174.957,23 €
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	74.152,04 €
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		48.521,36 €
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		18.468,19 €
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		0,00 €
	COal Altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)		852,92 €
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		31.262,00 €
	Acc Accantonamento		2.895,23 €
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		0,00 €
	- di cui per crediti		1.595,48 €
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		0,00 €
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		1.299,75 €
	R Remunerazione del capitale		23.033,73 €
Rlic Remunerazione delle immobilizzazioni in corso		0,00 €	
CK proprietari		0,00 €	
COI Costi di natura	COexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €

previsionale destinati al miglioramento di qualità	CQexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.2 del MTR-2		0,00 €	
	COI tv Costi operativi incentivanti variabili art. 9.3 del MTR-2		0,00 €	
	COexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €	
	CQexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.2 del MTR-2		0,00 €	
	COI tf Costi operativi incentivanti fissi art. 9.3 del MTR-2		0,00 €	
AR Proventi e ricavi	AR Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti		0,00 €	
	ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI		27.551,55 €	
	fattore sharing b	0,30	coefficiente gradualità γ	0,65
			fattore sharing ω	0,10
	b(AR) Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing		0,00 €	
	b(1+ω)ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing		9.092,01 €	
RC Conguagli variabili	RCtv Componente a conguaglio relativa ai costi variabili		-52.589,24 €	
	di cui: Residuo RCND		0,00 €	
	Residuo RCU		0,00 €	
	RC18 (da PEF 2020)		0,00 €	
	RC19 (da PEF 2021)		0,00 €	
	recupero scostamento COsexp		0,00 €	
	recupero scostamento COVexp		0,00 €	
	recupero scostamento COQexp		0,00 €	
	recupero scostamento COexp		0,00 €	
	recupero scostamento tariffe variabili a-2		0,00 €	
RC Conguagli fissi	RCtf Componente a conguaglio relativa ai costi fissi		85.906,49 €	
	di cui: Residuo RCU		0,00 €	
	RC18 (da PEF 2020)		0,00 €	
	RC19 (da PEF 2021)		0,00 €	
	recupero scostamento COVexp		0,00 €	
	recupero scostamento COQexp		0,00 €	
	recupero scostamento COexp		0,00 €	

	recupero scostamento tariffe fisse a-2	0,00 €	
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	Oneri variabili		30.000,00 €
	Oneri fissi		1.609,93 €
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 €	0,00 €	Voce libera 5 € 0,00 €
	Voce libera 6 €	0,00 €	
Voci libere per costi fisse:	Voce libera 1 €	0,00 €	Voce libera 2 € 0,00 €
	Voce libera 3 €	0,00 €	
Limiti di crescita	p Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe		5,60%
	TVa-1 Costi totali anno precedente		375.920,00 €
Costi variabili effettivi			262.364,25 €
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente			70.531,51 €
Dv detrazioni variabili di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			4.850,45 €
ΣTV - Totale costi variabili			186.982,29 €
Costi fissi effettivi			239.829,37 €
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente			34.690,66 €
Df detrazioni fisse di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			2.415,82 €
ΣTF- Totale costi fissi			202.722,89 €
Costi totali	$\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$		389.705,18 €

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 305.256,07	% costi fissi utenze domestiche	78,33%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 78,33\%$	€ 158.792,84
		% costi variabili utenze domestiche	78,33%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 78,33\%$	€ 146.463,23
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 84.449,11	% costi fissi utenze non domestiche	21,67%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 21,67\%$	€ 43.930,05
		% costi variabili utenze non domestiche	21,67%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 21,67\%$	€ 40.519,06

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Tari per il 2022 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 305.256,07	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 158.792,84
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 146.463,23

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 84.449,11	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 43.930,05
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 40.519,06

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	11.663,64	0,75	87,06	0,82	0,570023	42,285105
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	46.133,81	0,88	340,51	1,60	0,668827	82,507523
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	30.754,59	1,00	223,81	2,00	0,760031	103,134404
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	23.242,86	1,08	170,23	2,60	0,820833	134,074725
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	7.961,24	1,11	64,09	3,20	0,843634	165,015046
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	3.579,37	1,10	29,69	3,65	0,836034	188,220287
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Rid. Utilizzo Compostaggio Domestico	87,00	0,67	1,00	0,73	0,513021	38,056595
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Rid. Utilizzo Compostaggio Domestico	224,00	0,79	1,00	1,44	0,601944	74,256770
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Rid. Utilizzo Compostaggio Domestico	685,00	0,90	4,00	1,80	0,684028	92,820963
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-Rid. Utilizzo Compostaggio Domestic	209,00	0,99	1,00	2,88	0,759271	148,513541
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-BLOCCATA IN TB_old	19,00	0,75	1,00	0,82	0,000000	0,000000
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-BLOCCATA IN TB_old	144,00	1,08	1,00	2,60	0,000000	0,000000
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ABITAZ. UNICO OCCUPANTE	45.736,86	0,67	395,42	0,73	0,513021	38,056595
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ABITAZ. UNICO OCCUPANTE	660,51	0,79	4,96	1,44	0,601944	74,256770

Piano finanziario Tari

1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-ABITAZ. UNICO OCCUPANTE	240,68	0,90	2,04	1,80	0,684028	92,820963
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ABITAZ. UNICO OCCUPANTE-Rid. Utilizzo C	4.399,87	0,60	26,09	0,66	0,461718	34,250935
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ABITAZ. TENUTE A DISPOS. PER USO STAGIO	151,00	0,63	2,00	0,69	0,484519	35,942339
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ABITAZ. TENUTE A DISPOS. PER USO STAGI	22.405,58	0,74	203,15	1,36	0,568503	70,131394
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-ABITAZ. TENUTE A DISPOS. PER USO STAGI	10,94	0,85	0,13	1,70	0,646026	87,664243
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-ABITAZ. TENUTE A DISPOS. PER USO S	23,00	0,91	1,00	2,21	0,697708	113,963516
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ABITAZ. TENUTE A DISPOS. PER USO STAGI	105,00	0,88	1,00	1,60	0,000000	0,000000
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ABITAZ. TENUTE A DISPOS. PER USO STAGI	2.891,00	0,67	19,00	1,22	0,511653	63,118255
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-PARTE ABITATIVA UTILIZZATI DAI CC.DD. C	919,12	0,75	5,77	0,49	0,570023	25,371063
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-PARTE ABITATIVA UTILIZZATI DAI CC.DD.	2.938,88	0,88	12,23	0,96	0,668827	49,504513
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-PARTE ABITATIVA UTILIZZATI DAI CC.DD.	651,00	1,00	3,00	1,20	0,760031	61,880642
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-PARTE ABITATIVA UTILIZZATI DAI CC.	133,00	1,08	1,00	1,56	0,820833	80,444835
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-PARTE ABITATIVA UTILIZZATI DAI CC.D	843,62	1,11	2,88	1,92	0,843634	99,009027
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-PARTE ABITATIVA UTILIZZATI DAI	30,38	1,10	0,12	2,19	0,836034	112,932172
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ABITAZ. ISCRITTI AIRE	81,00	0,52	1,00	0,57	0,399016	29,599573
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ABITAZ. ISCRITTI AIRE	2.784,00	0,61	30,00	1,12	0,468179	57,755266

Piano finanziario Tari

1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-ABITAZ. ISCRITTI AIRE	148,00	0,70	1,00	1,40	0,532021	72,194082
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ABITAZ. ISCRITTI AIRE-Rid. Utilizzo Co	569,00	0,55	3,00	1,00	0,421361	51,979739
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ESEZIONE TOTALE	373,09	0,75	4,94	0,82	0,000000	0,000000
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ESEZIONE TOTALE	1.059,00	0,88	14,00	1,60	0,000000	0,000000
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-ESEZIONE TOTALE	0,00	1,00	2,00	2,00	0,000000	0,000000
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-ESEZIONE TOTALE	277,00	1,08	6,00	2,60	0,000000	0,000000
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-PENSIONATI AIRE	2.961,00	0,29	17,00	0,53	0,222917	27,505945
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Rid. Utilizzo Compostaggio Domestico	1.865,00	0,67	11,00	0,73	0,513021	38,056595
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Rid. Utilizzo Compostaggio Domestico	11.872,25	0,79	63,05	1,44	0,601944	74,256770
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Rid. Utilizzo Compostaggio Domestico	7.364,98	0,90	38,39	1,80	0,684028	92,820963
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Rid. Utilizzo Compostaggio Domesti	5.533,33	0,97	27,81	2,34	0,738750	120,667252
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-Rid. Utilizzo Compostaggio Domestico	2.531,64	0,99	12,96	2,88	0,759271	148,513541
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-Rid. Utilizzo Compostaggio Dome	2.861,00	0,99	11,00	3,28	0,752430	169,398258
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Rid. Utilizzo Compostaggio Domestico-AB	812,78	0,60	3,79	0,66	0,461718	34,250935
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Rid. Utilizzo Compostaggio Domestico-A	167,00	0,67	1,00	1,22	0,511653	63,118255
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Rid. Utilizzo Compostaggio Domestico-R	74,00	0,71	1,00	1,29	0,541750	66,831093

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	760,00	0,52	4,55	0,490349	0,450495
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	164,00	0,74	6,50	0,697804	0,643565
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	3.994,00	0,52	4,55	0,490349	0,450495
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1.714,00	1,55	13,64	1,461617	1,350497
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	329,00	0,99	8,70	0,933549	0,861387
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	1.645,00	1,20	10,54	1,131575	1,043566
2 .8	UFFICI,AGENZIE	4.268,00	1,05	9,26	0,990128	0,916833
2 .9	BANCHE,ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	1.902,00	0,63	5,51	0,594076	0,545545
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	2.222,00	1,16	10,21	1,093856	1,010892
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	155,00	1,52	13,34	1,433328	1,320794
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME, IDRA	1.314,00	1,06	9,34	0,999558	0,924753
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	569,00	1,45	12,75	1,367320	1,262378
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	324,00	0,86	7,53	0,810962	0,745545
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	4.714,00	0,95	8,34	0,895830	0,825743
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	30,00	8,18	71,99	7,713570	7,127734
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	779,00	6,32	55,61	5,959629	5,505949
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	1.330,00	2,80	24,68	2,640342	2,443568
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	115,00	3,02	26,55	2,847797	2,628717
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	10,00	10,88	95,75	10,259615	9,480213
2 .21	DISCOTECHE,NIGHT CLUB	225,00	1,75	15,43	1,650213	1,527725

Piano finanziario Tari

2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI-ABITAZ. TENUTE A DISPOS. PER USO STAGIONALE	181,00	0,44	3,86	0,416796	0,382921
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE-ABITAZ. TENUTE A DISPOS. PER USO STAGIO	60,00	0,84	7,39	0,793517	0,732179
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI-LOC. NON ADIBITI AD ABITAZ. ED AREE SCOPERTE	2.169,00	0,36	3,18	0,343244	0,315347
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE-LOC. NON ADIBITI AD ABITAZ. ED AREE SCO	57,00	0,69	6,09	0,653484	0,602971
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE-LOC. NON ADIBITI AD ABITAZ. ED AR	163,00	2,11	18,58	1,993458	1,840102
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI-PARTE ABITATIVA UTILIZZATI DAI CC.DD. COMPOS	218,00	0,52	2,73	0,490349	0,270297
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI-ESENZIONE TOTALE	301,00	0,52	4,55	0,000000	0,000000
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA-ESENZIONE TOTALE	20,00	1,16	10,21	0,000000	0,000000
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE-ESENZIONE TOTALE	850,00	0,86	7,53	0,000000	0,000000
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-ESENZIONE TOTALE	423,00	0,95	8,34	0,000000	0,000000
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE-ESENZIONE TOTALE	197,00	8,18	71,99	0,000000	0,000000
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI-AREE SCOPERTE DI ATTIVITA' NON DOM	370,00	0,37	3,25	0,348902	0,321782
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI-AREE SCOPERTE DI ATTIVITA' NON DOMESTICHE	286,00	0,26	2,27	0,245174	0,225247
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI-AREE SCOPERTE DI ATTIVITA' NON DOM	2.320,00	0,37	3,25	0,348902	0,321782
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI-DETESSAZIONE SMALTIMENTO DIRETTO	192,00	0,29	2,60	0,279121	0,257426
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI-DETESSAZIONE SMALTIMENTO DIRETTO	1.836,00	0,20	1,82	0,196139	0,180198
2 .8	UFFICI,AGENZIE-DETESSAZIONE SMALTIMENTO DIRETTO	54,00	0,42	3,70	0,396051	0,366733
2 .9	BANCHE,ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI-DETESSAZIONE SMAL	255,00	0,25	2,20	0,237630	0,218218
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE-DETESSAZIONE SMALTIMENTO DI	19,00	0,60	5,33	0,573331	0,528317
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO-DETESSAZIONE SMALTIMENTO DIRETTO	563,00	0,58	5,10	0,546928	0,504951
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE-DETESSAZIONE SMAL	2.259,00	0,34	3,01	0,324384	0,298218
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-DETESSAZIONE SMA	718,00	0,38	3,33	0,358332	0,330297

Piano finanziario Tari

2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA-DETAZZAZIONE SMALTIMENTO DIRETTO	141,00	2,52	22,24	2,383851	2,202379
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE- DETAZZAZIONE SMALTIMENTO DIRETT	32,00	4,35	38,30	4,103846	3,792085
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE- DETAZZAZIONE SMALTIMENTO DIRE	548,00	3,27	28,79	3,085428	2,851093
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-DETAZZAZIONE SMA	1.037,00	1,12	9,87	1,056136	0,977427
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI-Detassazione smaltimento oli vegetali	67,00	0,52	4,55	0,490349	0,450495
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE- Detassazione smaltimento oli	177,00	8,18	71,99	7,713570	7,127734
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI-Detass. smaltimento oli veg. e aperture eve	426,00	0,52	4,55	0,490349	0,450495
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE-Detass. smaltimento oli veg.	365,00	8,18	71,99	7,713570	7,127734
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU-Rid. Utilizzo Co	205,00	0,46	4,09	0,441314	0,405446
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI-Rid. Utilizzo Compostaggio Domesti	100,00	0,66	5,85	0,628024	0,579208
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA- Rid. Utilizzo Co	56,00	1,04	9,18	0,984470	0,909803
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA- CONFERIMENTO SOL	36,00	0,69	6,12	0,656313	0,606535
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE- CONFERIMENTO SOLO ORGANICO	83,00	6,52	57,45	6,155769	5,688128
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA- riduzione uscita	429,00	1,16	10,21	1,093856	1,010892